



DOVE LA FRAGILITÀ DIVENTA FORZA

BILANCIO SOCIALE 2021



35th
anniversario



*Bilancio Sociale approvato
dall'Assemblea dei Soci
in data 28 giugno 2022*

- 4 LA LETTERA DEL NOSTRO PRESIDENTE
- 6 RELAZIONE DIREZIONE STRATEGICA
- 8 IDENTITÀ E MISSIONE
- 9 PROGETTO UOMO - METODO GULLIVER
- 10 I NOSTRI NUMERI
- 11 LA NOSTRA STORIA
- 14 LA LINEA DEL TEMPO
- 16 ORGANI SOCIALI
- 17 GOVERNANCE E STRUTTURA
- 18 SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ
- 20 COOPERATIVA HOMO FABER
- 21 ATTIVITÀ AGRICOLA
- 22 ASSOCIAZIONE AMICI DI GULLIVER ODV
- 23 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE
- 24 RELAZIONE REFERENTE COVID
- 26 AREA DIPENDENZE
- 28 COMUNITÀ RESIDENZIALI
- 30 AREA SALUTE MENTALE
- 31 COMUNITÀ RESIDENZIALI
- 32 CONSULTORIO FAMILIA FORUM

INDICE

- 33 ENTE FORMAZIONE
- 34 SERVIZI INNOVATIVI E DI PREVENZIONE TERRITORIALE
- 36 CULTURA E TEMPO LIBERO
- 38 LE NOSTRE RISORSE
- 39 IL PERSONALE
- 40 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
- 41 STAMPA E COMUNICAZIONE
- 43 FUNDRAISING
- 47 I NOSTRI EVENTI E MOMENTI SIGNIFICATIVI DEL 2021
- 48 BILANCIO ECONOMICO
- 49 RENDICONTO GESTIONALE
- 52 LE NOSTRE AREE
- 54 5x1000
- 55 CONTATTI

LA LETTERA DEL NOSTRO PRESIDENTE

Emilio Curtò



Abbiamo dedicato la copertina del bilancio sociale 2021 ancora una volta ai giovani, con una immagine di ragazzi festosi e saltellanti, per una scelta precisa.

Dovendo dare conto delle attività svolte in questo periodo, infatti, non potevamo che partire da qui.

Da tempo l'attività del Gulliver è incentrata sui temi della prevenzione del disagio e della ricerca del benessere dei nostri giovani, al punto che progetti innovativi come Campus Mafalda e Demetra, avviati oltre dieci anni fa, si sono consolidati e trasformati ormai in veri e propri servizi.

L'impianto organizzativo e lo stesso focus dell'attività del Gulliver non potevano non esserne influenzati.

Il confronto tra i vertici gestionali e tutti gli operatori, con approfondimenti a tutto campo e interviste effettuate con l'ausilio di consulenti del settore, che ci ha visto impegnati dalla fine del 2018, ha prodotto un significativo riposizionamento del Gulliver nel panorama dei soggetti, pubblici e privati, che dedicano la propria attività alle tematiche del mondo adolescenziale.

E così il 2021 è stato un anno speciale, che ha segnato una svolta, un **cambiamento** nella rotta del Gulliver, sia pure nel fedele rispetto delle proprie radici e in continuità con il passato: da **"comunità che cura"** a **"luogo dove la fragilità diventa forza"**, con la rinascita simboleggiata dall'uovo che si schiude, un messaggio di speranza riassunto nel nuovo pay off e nuovo logo approvati dal consiglio di amministrazione.

La pandemia, esplosa con inimmaginabile virulenza agli inizi del 2020 e che ha violentato il mondo sociale e economico generando nuove povertà e, in campo sanitario, nuove e più diffuse fragilità, quindi, non ci ha colto impreparati: avevano e abbiamo l'expertise per affrontarle.

Eravamo, e lo siamo ancora più oggi, pronti ad essere il luogo della ripartenza, del rinnovamento, per l'appunto il luogo **"dove la fragilità diventa forza"**.

Da subito, ci siamo organizzati per operare da remoto, rimodulando gli interventi a supporto degli adolescenti e garantendo i servizi in modo da restare vicini ai cittadini e ai nuclei familiari con fragilità in un momento particolare contrassegnato da forti criticità, insicurezze, tensioni.

Ma l'esigenza evidenziata in modo pressante anche dagli stessi destinatari del servizio ci ha indotto, sia pure con gli inevitabili adattamenti di protezione, a privilegiare le relazioni in presenza, ritornando ai consueti moduli.

Social lab, che aveva fatto da padrone nel 2020, si è evoluto nei laboratori teatrali: così, una idea geniale imposta dalla pandemia ha esaurito, con il rallentamento della morsa virale, la sua funzione su spinta degli stessi giovani, che hanno sollecitato il ripristino di quel legame sociale interrotto dalla crisi pandemica.

E, a testimonianza del rinnovato impegno nel settore giovanile, il cambiamento ha interessato anche l'aspetto esteriore della nostra attività, con l'adozione del nuovo logo.

Tutto questo, però, non ci ha distratto dai settori tradizionali della nostra azione istituzionale, dipendenze di varia natura e patologie psichiatriche.

*Non è perché le cose sono difficili
che non osiamo. è perché non osiamo che
sono difficili.*

- Seneca -

Abbiamo continuato, come prima e più di prima, a accogliere e prenderci cura di persone fragili e le abbiamo preservate dai sempre incombenti rischi connessi alla pandemia. Lo abbiamo potuto fare -è doveroso riconoscerlo- grazie all'ammirevole impegno dei nostri operatori, che hanno garantito, con l'applicazione rigorosa degli strumenti anti-Covid, la sicurezza e la salute di tutti, adeguando i protocolli di sicurezza nelle strutture e nei servizi e rimodulando le metodologie di intervento perché nessuno fosse lasciato solo.

Non possiamo né vogliamo fermarci.

Continueremo a impegnarci per assicurare i servizi di assistenza, quelli dei servizi educativi, dei servizi sociali e socio sanitari.

Ed è sempre dal disagio giovanile che occorre ripartire nel programmare gli obiettivi futuri, a partire dall'anno a venire.

Basta rivolgere lo sguardo verso quello che accade oggi nel nostro territorio, e più in generale nel nostro paese, scrutare gli scenari in cui opera la nostra organizzazione, per concludere, in uno sforzo corale sicuramente condiviso da voi soci, dipendenti e collaboratori, come il nostro impegno futuro debba orientarsi in quella direzione.

A fronte delle nuove esigenze si impongono nuove iniziative. Nuove risorse e nuovi servizi, proposti dalla direzione e condivisi dall'intera Cooperativa, volti ad alleviare, su molteplici fronti, le criticità del momento attuale, sono stati subito deliberati dall'organo amministrativo sul finire dell'anno per giungere a **una rimodulazione degli accreditamenti, come riferisce il nostro Direttore nel suo intervento.**

La povertà educativa con il sempre crescente e allarmante fenomeno dell'abbandono scolastico precoce, associato all'altro fenomeno registrato tra i giovanissimi, anche in Italia, della **'great resignation'**, cioè delle dimissioni volontarie alla ricerca di un lavoro che privilegi la vita privata, mettendo al primo posto l'aspettativa di autorealizzazione e di crescita personale e sociale, costituisce chiaro segnale di un disagio nel mondo adolescenziale e giovanile che investe e travolge le famiglie e che il Gulliver si propone di intercettare, potenziando il servizio di ascolto del proprio Consultorio.

Tutti i Servizi per l'età evolutiva del nostro territorio sono alle prese con un eccezionale numero di richieste di intervento e cura. Anche noi, nel nostro lavoro quotidiano, ci siamo accorti di questa emergenza; perciò, **ci siamo, soprattutto ora, per sostenere le giovani generazioni nel loro percorso di crescita**, promuovendo **situazioni di benessere psicologico, e rispondere tempestivamente e con professionalità alle nuove forme di disagio**, vera emergenza di questi tempi.

Con il progetto **"Non ci sto dentro"**, già delineato nei dettagli in questi primi mesi del 2022, desideriamo offrire un sostegno concreto ad adolescenti e preadolescenti del territorio di Varese e provincia, realizzando interventi integrati, psicologici e relazionali perché, diventando consapevoli anche delle proprie fragilità, le possano trasformare in punti di forza.

Il progetto prevede interventi nelle scuole del territorio per presentare le attività rivolte agli adolescenti per promuovere il loro benessere psicosociale.

Il 2021 è stato
un anno speciale
anche per la
ricorrenza del **35**
della fondazione
del Centro Gulliver.
anniversario

Per ricordarlo abbiamo fatto una festa virtuale, di rara intensità emotiva anche se inevitabilmente a distanza fisica, con un audio-video che ha visto i nostri ospiti e operatori, veri protagonisti della lunga storia della Cooperativa, esprimere variamente il loro ringraziamento al Gulliver, per 35 volte, con toccanti e riconoscenti pensiero celebrativi.

Abbiamo un **grande passato**, viviamo un **significativo presente** e ci aspetta un **impegnativo e sicuramente altrettanto entusiasmante futuro.**

Saremo di sostegno ai nostri giovani e, nel solco della tradizione, **saremo a fianco dei più deboli**, delle persone rese fragili a volte da scelte individuali sbagliate ma molto più spesso dall'indifferenza di sistemi sociali ed economici discriminatori benché combattuti dalle ripetute iniziative della Unione Europea, e oggi anche dall'individualismo esasperato effetto della crisi pandemica, che ha spezzato ogni legame sociale.



RELAZIONE DIREZIONE STRATEGICA

a cura del Direttore Maria Raffaella Valenti

L'analisi dettagliata del nostro Presidente dice quanto oggi sia sempre più centrale e fondamentale guardare verso tutte quelle situazioni di fragilità e vulnerabilità dei giovani, che con la pandemia sono emerse in modo dirompente, con attenzione profonda. Nel nostro ruolo di Centro di Solidarietà, non abbiamo potuto rimanere indifferenti e con competenza e professionalità, abbiamo dedicato i mesi del 2021 ad un'analisi della situazione e all'identificazione di progetti, attività e Servizi, che potessero avere un impatto sia a livello preventivo, sia a livello di cura.

Dal lavoro di studio e ricerca del nostro Comitato Consultivo, con il contributo di tutti i Responsabili d'Area, ha avuto origine un documento, che descrive la nostra "direzione strategica".

È prevista anzitutto una rimodulazione degli accreditamenti. Oggi, la maggior parte delle richieste di inserimento riguarda pazienti in comorbidità psichiatrica mentre sono notevolmente diminuite, negli ultimi 3 anni, nella misura di circa il 40%, le richieste per l'ingresso in U.d.O. terapeutico-riabilitative classiche.

Inoltre, l'abbassamento dell'età media delle richieste denota situazioni multiproblematiche con caratteristiche gravose e con possibilità di esordio di patologie psichiatriche maggiori, che necessitano di un approccio multidisciplinare e di una maggior assistenza durante tutto il percorso riabilitativo, anche per evitare una possibile cronicizzazione della patologia. Spesso ci facciamo carico di situazioni psicopatologiche complesse, che richiedono figure specialistiche, non previste nei requisiti delle unità d'offerta terapeutico riabilitative, ma ormai indispensabili per offrire un intervento terapeutico adeguato. Il documento poi si articola nella descrizione dell'offerta del Centro Gulliver dedicata ai giovani con disagio e alle loro famiglie. In questo periodo storico, in cui tanti giovani e adolescenti hanno sperimentato nuove fragilità, che in molti casi si sono trasformate in vere e proprie situazioni di disagio, nasce la necessità di realizzare interventi integrati, psicologici e relazionali, perché, la consapevolezza delle proprie fragilità possa trasformarsi in punti di forza per vivere il presente e costruire il futuro. La scelta di implementare i Servizi già esistenti e di svilupparne di nuovi, destinati ai Giovani e alle loro famiglie, ha richiesto, innanzitutto, un importante investimento formativo, funzionale a dar vita ad un'équipe di lavoro competente. Abbiamo valutato un coinvolgimento trasversale degli operatori dell'ambito della Cura, identificando operatori che sia da un punto di vista curricolare sia da un punto di vista personale, avessero maggior predisposizione al lavoro con i Giovani. Il percorso formativo ha avuto lo scopo di fornire competenze professionali attinenti il lavoro ambulatoriale e il lavoro comunitario residenziale.

La formazione è stata, quindi, la conditio sine qua non, per creare, quella che potremmo chiamare, "Filiera di presa in carico di Giovani in condizione di disagio e delle loro famiglie".

La Filiera di Cura si svilupperà in 4 ambiti:

Servizi ambulatoriali

Servizi diurni comunitari

Servizi residenziali comunitari – gestiti con moduli brevi di presa in carico.

Appartamenti di Housing sociale sul territorio, funzionali a percorsi riabilitativi con gradualità nell'autonomia.

Questo percorso rappresenta oggi, per noi, una grande opportunità di crescita e sfida, rappresenta la nostra presenza attenta e sensibile nel nostro territorio, vigile ai nuovi bisogni e pronta per creare insieme nuovi Servizi per la comunità.

Direzione strategica deliberata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 25 maggio 2022





IDENTITÀ E MISSIONE

La missione del Centro Gulliver, inizialmente rappresentata dalla volontà di essere un polo di recupero per persone affette da dipendenze e di aiuto alle loro famiglie, è progressivamente evoluta nel corso del tempo in relazione ai bisogni sociali emergenti. Questa evoluzione ha portato ad estendere il raggio di azione alla cura dei pazienti psichiatrici e alla consulenza per la famiglia e la genitorialità, alla prevenzione, all'animazione e al tempo libero, come parte di un percorso di reale reinserimento sociale. Il Centro Gulliver gestisce oggi 8 comunità residenziali accreditate presso la Regione Lombardia ed è accreditato anche come ente di formazione e consultorio familiare.

Nell'attuale momento storico è in atto un riposizionamento che mette al centro l'attenzione alla realtà del disagio giovanile e alla necessità di un'attività di prevenzione, forti del fatto che la lunga esperienza nell'area della cura ci consente di trasferire tale capacità di intervento nel campo della prevenzione.

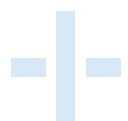
L'identità è data dalla volontà di coniugare, nel compimento della propria missione, professionalità e umanità, spinta solidaristica e competenza. La presa in carico di situazioni complesse e di grande fragilità, con l'accompagnamento in un percorso di crescita, consapevolezza e affermazione di se stessi, ci ha permesso di potenziare una dimensione affettiva e di attenzione alla persona che va oltre l'offerta tecnica, ampliando l'efficacia dell'intervento. Il cambiamento cui mira il percorso che intraprendono gli Ospiti del Centro Gulliver deve quindi essere attuato attraverso una cura compiuta da Operatori professionisti che mettano in pratica ogni giorno questa integrazione. In ragione di ciò tutto il personale coinvolto deve possedere non solo la preparazione professionale necessaria a questo compito ma deve sviluppare un continuo aggiornamento, richiesto sia dall'accREDITAMENTO regionale sia dalla condizione, in continuo mutamento, degli Ospiti, unendo una costante "rimotivazione" alla solidarietà.

Principi fondamentali dei servizi



EGUAGLIANZA:

la parità di trattamento è un diritto di ogni ospite, garantito escludendo ogni discriminazione di etnia, di sesso, di opinione politica, di religione o di censo.



IMPARZIALITÀ:

il servizio erogato rispetta i criteri di giustizia e di imparzialità escludendo ogni possibile forma di favoritismo.



CONTINUITÀ:

il servizio sociosanitario è erogato con continuità e offre ai Ospiti la possibilità di svolgere il percorso riabilitativo/terapeutico senza interruzioni e in costante accordo con i servizi invianti



DIRITTO DI SCELTA:

ogni ospite ha il diritto di avere informazioni complete e chiare a riguardo del proprio progetto riabilitativo per scegliere, in piena autonomia e libertà, di potervi aderire sottoscrivendolo. In caso di interdizione ne garantisce la salvaguardia il tutore di riferimento. Ogni ospite ha il diritto di scegliere gli Operatori cui riferirsi (in accordo con il piano dei turni di servizio).



DIRITTO DI PARTECIPAZIONE:

l'ospite ha diritto di partecipare attivamente al proprio processo di cura confrontandosi con gli Operatori del servizio rispetto alle prestazioni erogate



PRIVACY:

in attuazione delle disposizioni in materia di privacy i dati personali dei Ospiti in carico al servizio vengono conservati per un periodo necessario al perseguimento delle finalità di cura, verificando la stretta pertinenza e la non eccedenza dei dati trattati.



EFFICIENZA ED EFFICACIA:

il Servizio viene erogato adottando gli standard del Sistema di Gestione della Qualità, volto ad assicurare che la gestione, la misurazione e il monitoraggio delle attività perseguano l'obiettivo di efficienza e di efficacia.

PROGETTO UOMO METODO GULLIVER

«Progetto Uomo», ideato, applicato e sperimentato in Italia per la prima volta sul finire degli anni '70 da don Mario Picchi presso il CEIS di Roma per il recupero dei tossicodipendenti, è la filosofia di intervento che il Centro Gulliver di Varese ha adottato per le proprie attività fin dalla dall'inizio.

La visione dell'uomo e la metodologia proposta da "Progetto Uomo", pur essendosi in un primo tempo affermate soprattutto all'interno degli interventi di recupero della tossicodipendenza, sono state nel tempo declinate dal Centro Gulliver in altri ambiti del proprio lavoro sociale e terapeutico, pedagogico e sanitario, preventivo e formativo.

La continua evoluzione dell'applicazione di Progetto Uomo, in relazione alla necessità di abbracciare l'attenzione a nuove e mutevoli urgenze sociali e la cura di persone portatrici di nuovi bisogni, ha portato ad una evoluzione ed un arricchimento metodologici: possiamo parlare oggi, alla luce della nostra storia, di un «metodo Gulliver» per la cura e la prevenzione.

I NOSTRI NUMERI

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale del Centro Gulliver, relativo alle attività dell'anno 2021, è stato redatto facendo riferimento principalmente alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit". La sua finalità è quella di permettere la conoscenza e la valutazione dell'opera svolta dal Centro Gulliver, rappresentando un valido strumento di trasparenza a disposizione di tutti gli stakeholder. Il Bilancio sociale è stato sottoposto alla valutazione del Cda e da esso approvato. La sua elaborazione è stata frutto di un lavoro coordinato dall'Ufficio Comunicazione che ha coinvolto l'intera struttura del Centro e in particolare tutte le figure di riferimento dei diversi servizi, in continuità con le attività previste dal sistema di gestione e quindi nell'ottica del miglioramento continuo della qualità.

centro Gulliver

AREA DIPENDENZE

AREA SALUTE MENTALE

CONSULTORIO FAMILIARE

PREVENZIONE

FORMAZIONE

CULTURA E TEMPO LIBERO

AGRICOLTURA SOCIALE

REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO

SPORT

7

COMUNITÀ TERAPEUTICHE

2

COMUNITÀ PSICHIATRICHE

1

CONSULTORIO FAMILIARE

1

ENTE FORMATIVO

2

PROGETTI IN SERVIZI INNOVATIVI E DI PREVENZIONE TERRITORIALE

1

POLO FORMATIVO (CASCINA TAGLIATA)

1

COOPERATIVA DI LAVORO

147

PERSONE OSPITATE NELLE COMUNITÀ

738

PERSONE BENEFICIARIE DEL SERVIZIO CONSULTORIO FAMILIARE

124

PERSONE IN CARICO AI SERVIZI INNOVATIVI E DI PREVENZIONE

380

ALUNNI COINVOLTI NEI LABORATORI NELLE SCUOLE

42

UTENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE

13

EVENTI APERTI AL PUBBLICO

3291

PERSONE A CUI PIACE LA PAGINA FACEBOOK DEL CENTRO GULLIVER

GLI INIZI

Il dramma sociale provocato dall'uso di sostanze psicotrope, tra cui l'alcol, a fine anni '70 sconvolse la convivenza familiare e civile, portando a concentrare attenzione e risorse sulla riabilitazione terapeutica.

A Varese un gruppo di volontari che affiancava l'A.Ge. (Associazione Genitori) decise, a metà degli anni '80, che non intendeva più inviare persone in lontane comunità terapeutiche italiane ed estere. Contestualmente gli obiettori di coscienza in servizio presso l'USSL avevano realizzato una valutazione delle diverse esperienze presenti in Italia e la preferenza, come miglior risorsa nazionale, andò al CelS di Roma, fondato da Don Mario Picchi, dove veniva sperimentata e utilizzata la filosofia di Progetto Uomo. Il gruppo si costituì progressivamente attorno alla figura di Don Michele Barban, il quale si formò per sei mesi presso lo stesso CelS.

L'AVVIO DELLE PRIME COMUNITÀ

La costituzione della Cooperativa Sociale nel febbraio 1986 e l'accoglienza dei primi 6 Ospiti il 19 maggio diedero concreto avvio al progetto che si sviluppò rapidamente, passando in pochi mesi alle "tre cifre" di Ospiti.

La collaborazione con il comune di Varese permise di utilizzare da principio l'ex albergo Prealpi di Sant'Ambrogio; la sede definitiva della comunità terapeutica diventerà però dal 1987 la tenuta della Cascina Redaelli in località Bregazzana.

Nell'89 avvenne l'incontro fra Don Michele Barban e il Dott. Gino Maggi il quale, volendo concludere la sua vita imprenditoriale con un gesto di filantropia, identificò nel Centro Gulliver la realtà sociale nella quale lasciare il proprio segno duraturo. Il primo significativo intervento fu l'acquisto della sede di via Albani, che diventerà anche la sede della Fondazione Eurojersey, destinata a sostenere il Centro Gulliver e servizi sociali del territorio.

L'EPOCA DELL'HIV-AIDS

La provincia di Varese ebbe negli anni '80 un tasso molto alto di persone affette da HIV; allo stesso modo anche le comunità del Centro Gulliver presentarono la stessa problematica e si decise di accoglierli ed accompagnarli al fine vita. Dopo due sedi provvisorie si approdò a Cantello dove le Suore delle Poverelle di Bergamo misero a disposizione, inizialmente in comodato gratuito, la vecchia sede estiva per malati psichiatrici. Accreditata per 10 Ospiti, questo servizio rimase attivo fino a quando vennero modificate le regole per l'ospitalità degli affetti da HIV.

LO SVILUPPO VERSO LA PSICHIATRIA

Nel 1999, su richiesta della direzione sanitaria provinciale, il Centro Gulliver venne invitato ad accogliere gli ultimi Ospiti dell'ospedale psichiatrico di Varese, allora in fase di chiusura. Al piano superiore della struttura di Cantello, nel frattempo acquistata dalla Fondazione Eurojersey, viene aperta la comunità ad alta assistenza «Cielo e Terra». A partire dal 2008 si aggiungerà la comunità a media assistenza «Vento e Fuoco».

IL CENTRO GULLIVER CRESCE

L'attenzione al contesto sociale condusse negli anni il Centro Gulliver alla scelta di operare sempre più anche sul territorio, con l'obiettivo di attivare una rete di prevenzione nelle scuole, nei centri di aggregazione giovanile e negli oratori. Gradualmente si è arrivati all'accreditamento come Centro di formazione e all'attivazione del Consultorio "Familia Forum", anch'esso accreditato. Si è inoltre realizzata inoltre la ristrutturazione della Cascina

LA NOSTRA STORIA

Tagliata all'interno del Campo de Fiori, adibita ad uso formativo.

Nel corso del 2016 la struttura residenziale di Cantello è stata ampliata, grazie all'intervento edilizio sostenuto dalla Fondazione Eurojersey. La nuova ala realizzata ha consentito, da una parte, di attivare una nuova esperienza di residenzialità leggera a favore di persone con difficoltà psichiche e, dall'altra, di incrementare la potenzialità di accoglienza della comunità residenziale protetta a media assistenza Vento e Fuoco con l'accreditamento, nel 2017, di ulteriori 10 posti.

Al fine di ampliare ulteriormente le attività del Centro Gulliver, si sono inserite nel tempo altre attività quali: l'attivazione dell'azienda agricola I Mirtilli per offrire possibilità di esperienza lavorativa agli Ospiti del Centro (attività poi proseguita con la Cooperativa Homo Faber),

A partire dal 2019 è stato avviato il progetto «Sole» per avviare una fase di re-branding e di nuovo posizionamento strategico, il cui focus è stato individuato nella necessità di prevenzione e cura del disagio giovanile, bisogno sociale reso ancor più forte ed emergente dall'esperienza e dalle conseguenze della pandemia covid-19.

il nome

Gli anni tra la fine dei '70 e l'inizio degli '80 sono stati anche gli anni dell'utopia: "Utopia" infatti era il nome prevalente da assegnare al progetto nel gruppo di volontari che avevano fatto la scelta di dar vita ad un centro di solidarietà per accogliere tossicodipendenti. Leggendo però la filosofia di Progetto Uomo del CelS di Roma e superando contrapposizioni ideologiche e generazionali, si optò per Gulliver, il personaggio del libro di Swift, "gigante" nella terra dei nani e "bimbo" impaurito nella terra dei mostri: immagine quindi emblematica per tutto il percorso riabilitativo.

Il personaggio di Gulliver, cui si ispira la cooperativa sociale, è metafora dell'uomo che è arrivato a capire che non può nascondersi agli altri e a se stesso, se non pagando un prezzo inaccettabile e che sa che il viaggio più difficile e stupefacente è quello che ciascuno può compiere dentro se stesso, se accetta di confrontarsi e di rivedersi negli occhi e nei volti degli uomini che incontra lungo il cammino.

IL GULLIVER DIVENTA IL LUOGO DOVE LA FRAGILITÀ DIVENTA FORZA

Una nuova identità visiva per Gulliver che racconta un processo di cambiamento iniziato nel 2019 con “Progetto Sole”, un lavoro corale che ha visto coinvolti tutti i dipendenti e i collaboratori, con la supervisione del team di Soleluna Comunicazione. Ci siamo confrontati insieme in diversi tavoli di lavoro - i cosiddetti “cantieri” - con l’obiettivo di cercare un nuovo posizionamento per Gulliver, per portarlo nei prossimi decenni, a rispondere sempre meglio ai nuovi bisogni del territorio. (Progetto Sole è stato finanziato grazie al bando Capacity Building per il Terzo Settore del 2019, uno degli strumenti messi a disposizione dal programma intersettoriale “Cariplo Social Innovation” di Fondazione Cariplo).

IL PAY OFF

Dove la fragilità diventa forza

Gulliver non sarà più solo “comunità che cura” perché – attento alle nuove emergenze indotte anche dal coronavirus – è ora, e lo sarà ancora di più nell’immediato futuro, anche il luogo “dove la fragilità diventa forza”. Non fragilità da eliminare, dunque, ma vulnerabilità che, se accettate, possono diventare addirittura un valore aggiunto.

Questo è il nuovo “pay off” di Gulliver, il motto che accompagna il logo e ne racconta l’identità. È stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2020.



il nuovo logo

L’uovo: la fragilità e la forza in un unico simbolo grafico. Ogni cambiamento richiede anche un segno esteriore. Il nuovo logo, presentato ufficialmente ad aprile 2021, contiene un uovo: un simbolo grafico che rappresenta allo stesso tempo fragilità (guscio) e forza vitale (interno).

La grafica è fresca e accattivante, proprio per enfatizzare il “rinnovato” posizionamento di Gulliver a favore dei giovani. Un carattere moderno e un colore vivace per esprimere energia e positività, forme morbide per sottolineare capacità e competenza proprie di Gulliver di accogliere la fragilità, trasformandola in forza. La scelta poi di inserire il pay off nel logo: un simbolo unico che possa raccontare tutto il percorso svolto.



1986

Nasce la "Cooperativa Sociale Centro Gulliver" e inizia l'accoglienza dei primi sei Ospiti.

1992

Viene inaugurato il Centro Studi, con scopi di formazione interna ed esterna.

1993

Viene realizzata la Casa "Nuovi Orizzonti" a Cantello per ospitare persone affette da hiv-aids.

2003

Il Centro Gulliver adotta un Sistema di Gestione della Qualità, rispondendo ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001, ed è certificato da CSQ-IMQ.

1999

Nasce a Cantello una comunità per accogliere alcuni Ospiti provenienti dall'ex ospedale psichiatrico di Varese in chiusura.

1994

L'ex Casa Padre Beccaro di via Albani a Varese, acquistata nel 1992 dalla Fondazione Eurojersey, diventa la sede principale del Centro Gulliver.

2003-2010

Vengono progressivamente aperte e accreditate le nove Comunità del Centro, le quali verranno iscritte negli elenchi delle strutture riconosciute della Regione Lombardia.

LA LINEA DEL TEMPO

2004

Vengono riqualificate alcune Comunità destinate alla cura specialistica di soggetti in comorbidità psichiatrica e di soggetti alcol-dipendenti e poli-dipendenti.

2008

Il Centro Gulliver è accreditato presso la Regione Lombardia come Ente Formativo.

2010

Viene inaugurata la Cascina Tagliata del Vittorione, ristrutturata per diventare polo didattico a disposizione delle scuole, nonché spazio per la formazione residenziale.

2015

Il Centro Gulliver assume la gestione dell'Isolino Virginia di Biandronno, sul lago di Varese.

2013

Il Centro Gulliver attiva l'azienda agricola I Mirtilli Srl con lo scopo principale di offrire ai propri utenti opportunità di esperienze lavorative.

2011

Il Centro Gulliver assume la gestione del Teatro Santuccio di Varese.

2010

Il Servizio per la famiglia, attivo da 25 anni, viene accreditato come Consultorio "Familia Forum".

2016

Viene ampliata la struttura residenziale di Cantello con l'annessione di una nuova ala, per la quale nei primi mesi del 2017 si sono avviate le procedure di autorizzazione e accreditamento.

2019

Con il progetto Sole si avvia una fase di re-branding del Centro Gulliver e di nuovo posizionamento strategico

2020

anno del cambiamento
Emergenza covid
Cambio presidente e due membri del cda
Avvio del processo di Digital Transformation
Nuovo Pay-off

2021

anno della nuova identità visiva

- Gestione Covid
- Posizionamento strategico – area prevenzione
- Cambio Logo
- Investimenti tecnologici
- Potenziamento struttura organizzativa

ORGANI SOCIALI



Il Centro Gulliver, Società cooperativa sociale a responsabilità limitata, è amministrato da un Consiglio di amministrazione (Cda), composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci che ne determina altresì le cariche.

Il Cda si riunisce, per assicurare un costante supporto all'azione della società, in genere con cadenza mensile. Nessun componente del Cda percepisce un compenso per lo svolgimento delle attività previste.

Il CDA, nominato il 29 giugno 2021 dalla assemblea dei soci, è così composto al 31-12-2021:

Emilio Curtò (Presidente)

Roberto Fanzini (Vice-Presidente)

Michela Moroni (Consigliere)

Filippo Bianchetti (Consigliere)

Fernando Fasolo (Consigliere)

Dal 23 febbraio 2022 il CDA risulta così composto:

Emilio Curtò (Presidente)

Roberto Fanzini (Vice-Presidente)

Michela Moroni (Consigliere)

Filippo Bianchetti (Consigliere)

Giorgio Stabilini (Consigliere)

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 29 giugno 2021 ed è così composto da 3 membri effettivi iscritti nel registro dei revisori. Si riunisce almeno 4 volte all'anno. L'attuale Collegio dei Sindaci rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2021 e al 31/12/2021 risulta così composto:

Alessandro Di Gregorio (Presidente)

Eliana Biunno (Sindaco effettivo)

Alberto Conta (Sindaco effettivo)

Il CdA nomina i membri dell'Organismo di Vigilanza (OdV), a gestione autonoma, che ha l'incarico di vigilare su efficienza ed efficacia del Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui la cooperativa si è dotata, e di prevenire i reati indicati nel D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

L'OdV opera un monitoraggio costante sull'osservanza dello stesso e stende relazioni periodiche, effettuando anche controlli sulla corretta mappatura dei rischi delle attività sensibili in tutte le aree operative del Centro Gulliver.

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato con delibera 29 del CDA del 29-09-2021 e risulta così composto:

Cutuli Domenico (Presidente)

Didonè Rolando (Componente)

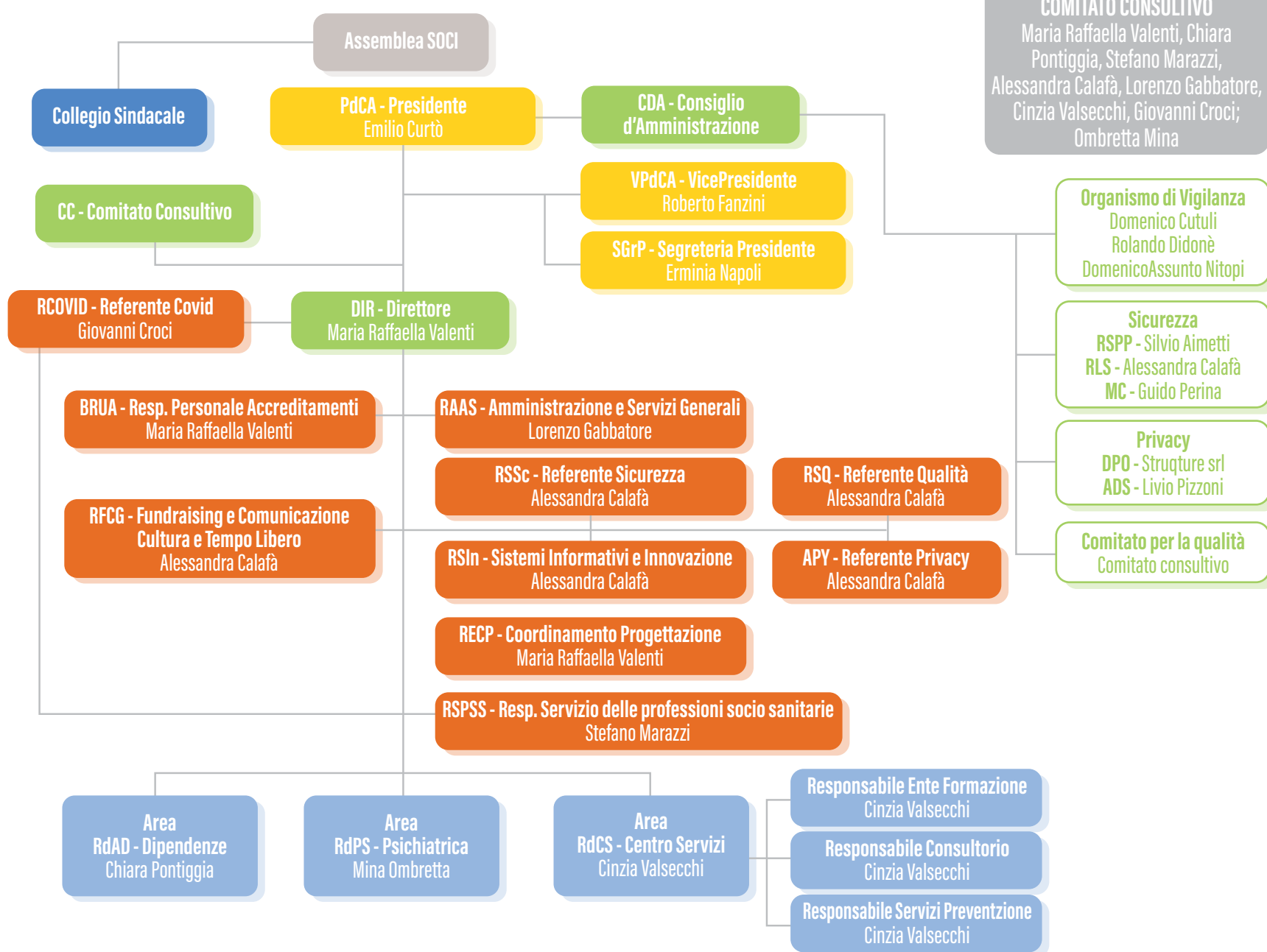
Nitopi Domenico (Componente)

Associazioni di riferimento

Il Centro Gulliver aderisce dal 2006 all'AGCI (Associazione Generale Cooperative Italiane)

GOVERNANCE E STRUTTURA

La Governance strategica del Centro Gulliver è affidata al Presidente. Al fine di rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa il CDA nell'assolvimento dei suoi compiti si avvale della collaborazione di un Direttore e di un Comitato Consultivo composto da 8 membri dipendenti e collaboratori del Centro.



Collegio Sindacale
Alessandro di Gregorio (Presidente)
Alberto Conta, Eliana Biunno

CDA
Emilio Curtò, Roberto Fanzini,
Michela Moroni, Filippo Bianchetti,
Giorgio Stabilini

COMITATO CONSULTIVO
Maria Raffaella Valenti, Chiara
Pontiggia, Stefano Marazzi,
Alessandra Calafà, Lorenzo Gabbatore,
Cinzia Valsecchi, Giovanni Croci;
Ombretta Mina

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Il sistema di gestione della qualità è componente essenziale del sistema di gestione aziendale adottato dal Centro Gulliver al fine di garantire un miglioramento continuo delle attività svolte sia all'interno che all'esterno del Centro; tutti i processi e le attività, in continuità con tale obiettivo, vengono infatti pianificati, eseguiti, controllati e misurati con cadenza periodica. Questo sistema è diventato nel tempo lo strumento ordinario di gestione di tutte le aree del Centro attraverso specifiche procedure permettendo l'introduzione di una pianificazione e programmazione annuale, il monitoraggio dell'andamento, la raccolta dei risultati e la valutazione finale rispetto agli obiettivi (Ciclo di Deming)

Dal 2015 per ogni Unità d'offerta vengono prodotti i documenti consuntivo e di preventivazione sia in termini di contenuti che di indicatori di processo con un'attenzione ai dati economici, in particolare per ogni servizio vengono definiti gli obiettivi dell'anno con relativo piano di lavoro, analizzati i dati di consuntivo dell'anno precedente con relativo documento di riesame dettagliato.

I documenti e i dati del sistema qualità vengono utilizzati durante le visite ispettive da parte di enti esterni quali: Enti valutatori del sistema qualità, ATS Insubria, Regione Lombardia e Organismo di Vigilanza (DLgs.231/01). Sono inoltre costantemente eseguiti audit interni, dai quali vengono tratte indicazioni per il costante miglioramento dei servizi offerti dal Centro Gulliver ai propri utenti e delle modalità lavorative dei dipendenti stessi.

Il sistema di gestione della qualità è stato attivato nel 2003 e nel corso degli anni sono state effettuate 20 visite ispettive generali.

Certificazioni

Il Centro Gulliver ha adottato, in conseguenza di ciò, un sistema di gestione integrato che, oltre a tenere in considerazione aspetti gestionali/terapeutici, comprende anche tutti gli aspetti normativi e di certificazione:

Qualità ISO 9001:2015

Privacy D.Lgs 196/2003 - GDPR Regolamento UE 2016/679

Sicurezza D.Lgs 81/2008

HACCP

Accreditamenti

Delibere Regionali

Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001



Soddisfazione dei clienti/utenti

Sempre al fine di accrescere la qualità della propria offerta, tutti i servizi erogati dal Centro Gulliver sono sottoposti alla valutazione della "soddisfazione del cliente" attraverso una scala di misurazione da 1 a 5. I questionari cartacei vengono compilati direttamente da Ospiti e utenti dei servizi e successivamente rielaborati in file elettronici per essere analizzati dai Responsabili dei diversi servizi e dalla Direzione. I dati di sintesi vengono ulteriormente organizzati in modo da venire utilizzati come elementi-base utili all'individuazione di nuovi parametri da utilizzare per la programmazione degli obiettivi minimi da raggiungere per l'anno successivo.

Nel corso degli anni Operatori e Collaboratori del Centro hanno sviluppato, grazie ai concreti risultati raggiunti, una crescente consapevolezza relativamente all'efficacia dei servizi offerti proprio a partire dalla rilevazione della soddisfazione tramite questionari, la quale permette, a conclusione del processo, una valutazione oggettiva sulla base di indicatori specifici, raggiungibili e quantificabili.

La soddisfazione media generale ottenuta dai servizi del Centro Gulliver nel 2021 è: 4,2 su una scala da 1 a 5.

La rete del Centro Gulliver

Il Centro Gulliver è inserito in un ampio contesto rappresentato dai propri stakeholder, che a diversi livelli mantengono un interesse e un'attenzione particolari per la sua opera. Fra questi vi sono due realtà che, per l'importanza delle attività svolte e la natura del rapporto, possono essere considerate come parte di una vera e propria "rete" che ha l'obiettivo di ampliare le possibilità delle quali possono usufruire gli Ospiti delle comunità residenziali e gli utenti dei servizi.

Centro Gulliver

utenti

famiglie

personale

partner
commerciali

territorio

soci

partner
sociali

istituzioni
pubbliche



COOPERATIVA HOMO FABER

La cooperativa sociale di tipo B "Homo Faber" è nata nel giugno del 2008 su iniziativa del Presidente e di un gruppo di Operatori di Centro Gulliver, impegnati sia in ambito formativo che terapeutico-riabilitativo.

La costituzione della Cooperativa rappresenta l'evoluzione di un lavoro sviluppato da Gulliver nel corso degli anni e in particolar modo attraverso il progetto Equal Homo Faber (2005-2008), rivolto a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche di antichi mestieri per un inserimento o reinserimento lavorativo, in particolare dopo periodi di inattività dovuti ad eventi che hanno impedito di esercitare una professione (carcere, comunità terapeutiche, stile di vita).

Un'apposita convenzione, definisce i rapporti di Homo Faber con Centro Gulliver, finalizzati allo svolgimento di attività quali gestione serre, tinteggiatura, servizi logistici, servizi di assistenza, servizi di vigilanza, servizi pulizia, che impieghino anche persone in condizione di svantaggio provenienti - in modo non esclusivo - dalle comunità terapeutiche o altri servizi del Centro Gulliver stesso.



orti di Bregazzana

Gli orti di Bregazzana rappresentano per la coop. Homo Faber come per il centro Gulliver, la parte produttiva e soprattutto visibile del percorso di cura e riabilitativo degli ospiti del centro Gulliver. Nell'ultimo anno il marchio Orti di Bregazzana si è affermato in città e nei paesi limitrofi quale esempio di coltivazione naturale e trasformazione dei prodotti, molto apprezzato e considerato nel mondo di chi desidera trovare la qualità, le coltivazioni senza chimica, il km 0 ed un prezzo equo. Quanto ci distingue, nella galassia spesso poco trasparente del biologico e del naturale, sono la indubbia credibilità della nostra attività, facilmente riscontrabile nelle visite aziendali e dall'aumento del numero dei clienti sia privati che dei negozi specializzati come negli enti dei quali siamo fornitori esclusivi di verdure e trasformati.



ATTIVITÀ AGRICOLA

Dopo l'Annus Horribilis 2020, il 2021 non poteva che essere migliore e per tanti versi lo è stato anche se sul bilancio economico ha molto pesato l'invasione della fauna selvatica, cinghiali in testa, che oltre ad avere devastato l'impianto dei mirtilli rovinando piante di 30 anni e distruggendone completamente 42, hanno limitato se non azzerato la possibilità delle produzioni orticole in pieno campo.

La collaborazione fra Homo Faber ed il Centro Gulliver riguardo alla presenza continuativa degli ospiti per un percorso educativo e di lavoro, anche quest'anno causa covid non ha potuto decollare se non per la soddisfazione della assunzione part time di un ospite del Centro Gulliver. L'ospite, con nessuna esperienza in campo agricolo, ha trovato la sua ideale collocazione nelle trasformazioni in

sottovuoto sino alla fine dell'anno, portando a termine il tirocinio con reciproca soddisfazione. La collaborazione con i due apicoltori che hanno collocato 33 arnie in due differenti postazioni sono state per noi molto utili mentre purtroppo per loro a causa delle continue piogge di maggio il raccolto del miele di acacia è stato nullo e non completamente soddisfacente quello del castagno e millefiori.

Anche per il 2021 la collaborazione con l'istituto ISIS NEWTON è stata interrotta, sempre per causa della pandemia, nella presenza in campo a Bregazzana mentre già dal mese di novembre sono cominciati i primi incontri in presenza in istituto per il progetto soft skills organizzato e gestito dal nostro centro studi. Il progetto, molto articolato, vedrà la contemporanea presenza sui campi di Bregazzana degli psicologi del centro studi, alcuni volontari fra gli "amici di Gulliver" e gli esperti del verde della coop Homo Faber. Gli studenti della 3 e 4 ed i docenti dell'istituto Isis Newton saranno presenti a Bregazzana per un totale di 12 incontri e la presenza prevista è di circa 250 studenti.

Tramite La scuola ENAIP di Varese, il Centro Gulliver con la gestione diretta della cooperativa Homo Faber, è stato titolare di un contratto con il carcere dei Miogni finalizzato al coinvolgimento di alcuni detenuti nella manutenzione di un giardino di erbe aromatiche e nella creazione di un luogo di apprendimento e svago fra le mura del carcere. Il corso ha previsto semine, taleaggi dal punto di vista agricolo ma soprattutto è stato importante e reciprocamente educativo per lo stimolo delle risorse personali favorendo l'iniziativa positiva alla ricerca del bello e della applicazione alla continuità ed alla pazienza.

Il Centro Gulliver ha vinto un bando per un progetto agricolo presso la scuola media di Castiglione Olona dove i giovani delle prime hanno cominciato a conoscere il mondo agricolo con una attenzione particolare alla corretta alimentazione, alla utilità delle erbe aromatiche e con lezioni in presenza per le prove pratiche di semina, taleaggio e soprattutto cura delle piantine da orto e fiori.

Il percorso ha avuto un ottimo riscontro tanto che la scuola ha deciso di investire ulteriormente nella costruzione di un tunnel-serra e con un percorso dedicato ad alcuni studenti svantaggiati.

Lo spazio-orto di villa Panza che sino all'anno scorso avevamo coltivato per conto del ristorante Luce è stato coltivato quest'anno in autonomia per quelle coltivazioni non più attuabili in pieno campo a Bregazzana come zucche, fagioli e fagiolini.

Le manutenzioni dell'Isolino Virginia sono state molto diradate sia per la pandemia che a causa del termine del contratto previsto a settembre.

In collaborazione con l'ufficio comunicazione e fundraising la sezione agricola di Homo Faber è stata sempre presente ad ogni iniziativa trovando una ottima sinergia nel valorizzare i prodotti "aziendali sociali" ed al contempo portare il messaggio positivo di un percorso di reinserimento e di educazione per gli ospiti del Centro Gulliver



ASSOCIAZIONE E SERVIZI

L'Associazione di volontariato "Amici di Gulliver", nata nel 1986, vuole offrire un valido supporto alle persone con disagio psico-sociale e ai loro familiari in difficoltà, attraverso la dedizione, le capacità personali e professionali, nelle forme e nei modi necessari, per un'adeguata relazione di aiuto. Un arricchimento reciproco, teso al miglioramento e alla cura di sé e degli altri. In particolare l'Associazione offre sostegno alle persone ospitate dal Centro Gulliver Soc. Coop. Sociale a R.L., e alle loro famiglie, condividendone i valori del Centro, espressi in "Progetto Uomo".

ATTIVITÀ NEL 2021

A partire dal 2021, sono riprese, in maniera progressiva, le attività associative strettamente collegate alle comunità del Centro Gulliver e in particolare: l'affiancamento degli operatori all'interno delle comunità terapeutiche residenziali del Centro (sia nell'ambito delle dipendenze che in quello psichiatrico); gli accompagnamenti degli Ospiti delle strutture del Centro Gulliver per uscite e visite programmate; il supporto alle attività con le famiglie degli ospiti e le iniziative laboratoriali proposte nelle diverse comunità (sportive, creative, di manipolazione dei materiali, scolastiche, musicali).

Il servizio di supporto alle attività familiari è stato riattivato tramite videoconferenze on-line, ottenendo dopo un primo momento di assestamento, una buona risposta da parte dei familiari degli ospiti del Centro Gulliver.

Per l'anno 2021 – 2022 in occasione del bando regionale: "Sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale", Amici di Gulliver partecipa come partner al progetto: "Cittadini attivi per l'apprendimento permanente, di qualità e inclusivo", pensato per colmare le situazioni locali di fragilità e bisogno in tutte le fasce di età determinate dalla grave crisi sanitaria legata alla pandemia Coronavirus-COVID19. Il progetto si svolge sul territorio del Comune di Milano e in particolare dei Municipi 6 e 7 e sul territorio del Comune di Monza con particolare riferimento alle strutture pubbliche presenti nel Parco di Monza.

Il 27 novembre 2021, l'associazione ha partecipato con la collaborazione di 8 volontari, alla 25^a Giornata Nazionale della colletta alimentare, in occasione della quale si sono raccolti prodotti alimentari e svolto attività di sensibilizzazione a favore dei più poveri, presso il supermercato Di Più di Varese.

Nel 2021, con il servizio di recupero del cibo donato per la lotta allo spreco alimentare (Progetto Siticibo), l'organizzazione ha allargato le maglie degli enti donatori e di quelli riceventi, includendo nella redistribuzione anche le tre sedi della Comunità Educativa per minori "Il Pezzettino". Si è intensificata la collaborazione con il Banco Alimentare, con gli enti donatori e gli enti riceventi, attivi sul territorio varesino. Amici di Gulliver ha coinvolto i suoi volontari nella formazione HACCP organizzata tramite videoconferenza dal Banco Alimentare della Lombardia.

Si è registrato un generale incremento dei volontari coinvolti nelle attività associative, di pari passo con la riattivazione graduale dei servizi volti presso il Centro Gulliver.



associazione
AMICI DI
GULLIVER ODV

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



RELAZIONE REFERENTE COVID

dott. Giovanni Croci

Per tutto il 2021 l'emergenza pandemica da Covid-19 è proseguita e Il Centro Gulliver si è attivato nel seguire tutte le indicazioni pervenute sia dal Ministero della Salute sia da ATS-Varese per il contenimento del contagio e la riduzione dei rischi legati all'infezione di Covid-19.

L'attenzione è stata posta:

- sulla sorveglianza sanitaria sia sugli ospiti che sugli operatori con una media giornaliera di 6,6 operazioni di screening con tampone al giorno. Grazie a tale screening che si è fatto più serrato in concomitanza di un focolaio covid all'interno dell'UdO "Cielo e Terra" è stato possibile isolare gli ospiti positivi prima che tale focolaio si allargasse anche all'Udo "Vento e Fuoco". Il tampone antigenico rapido che inizialmente aveva solo una finalità orientativa si è dimostrato uno strumento diagnostico essenziale in questa fase della pandemia;
- su interventi psicoeducazionali ed informativi ad ospiti ed operatori sull'importanza di sottoporsi al ciclo vaccinale completo accompagnando in una decisione libera e consapevole anche i nuovi inserimenti nelle varie UdO;
- sull'aggiornamento costante delle procedure per la gestione covid in base all'evoluzione del contesto normativo con due revisioni del POG e due revisioni della Procedura Gestione Convivenza Covid.



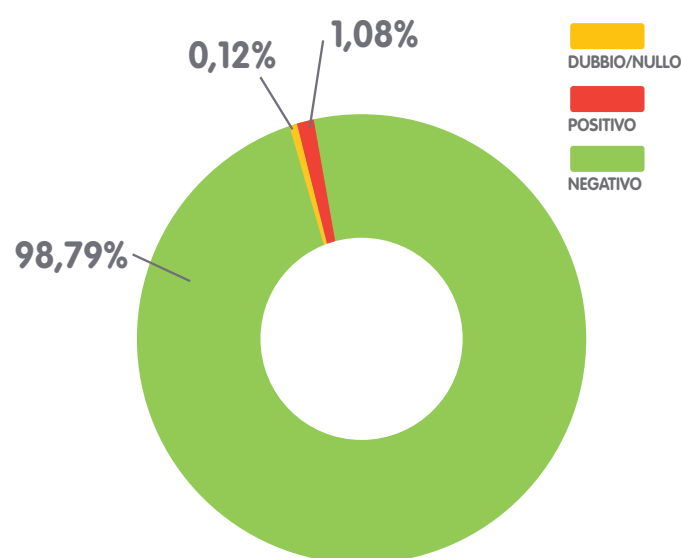
SORVEGLIANZA SANITARIA

	Totale test somministrati	Test somministrati pro capite
Nr. 160 Operatori	1270	7,9
SC	1	0,0
TAM	43	0,3
RAP-TAM	1226	7,7
Nr. 165 Pazienti	1131	6,9
SIER	2	0,0
TAM	160	1,0
RAP-TAM	969	5,9
TOTALE	2401	7,4

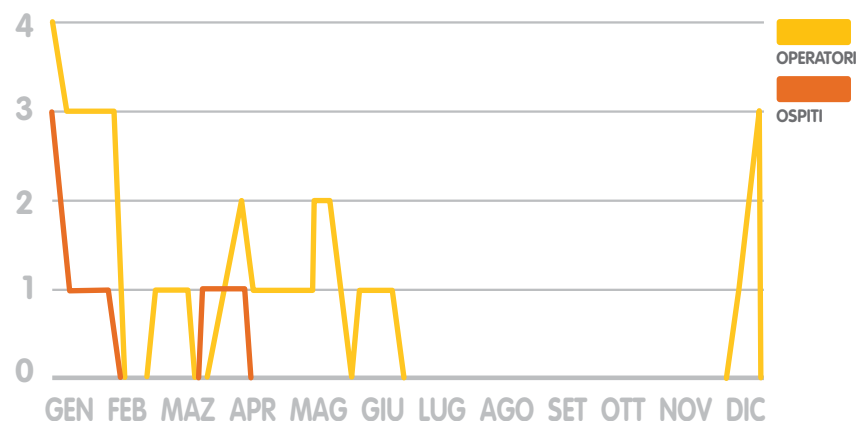
Media giornaliera screening: 6,6

ESITO TEST SOMMINISTRATI

Dubbio/nullo	3	0,12%
Positivo	26	1,08%
Negativo	2372	98,79%
TOTALE	2401	100%

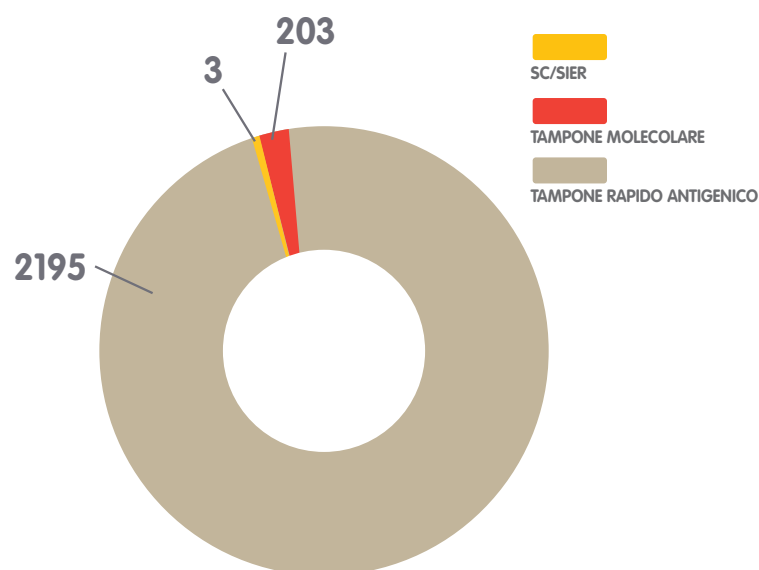


ANDAMENTO DEI CONTAGI - 2021



TIPOLOGIA TEST UTILIZZATI

SC/SIER	3
Tampone Molecolare	203
Tampone rapido antigenico	2195



REVISIONI POG: Rev. 2 (2/09/21) - Rev. 3 (5/17/21)

REVISIONI PROCEDURA GESTIONE CONVIVENZA COVID: Rev. 9 (5/17/21) - Rev. 10 (8/19/21)

AREA DIPENDENZE

Le finalità generali dell'area possono essere riassunte in quattro punti salienti:

SALUTE

favorire nell'ospite il più elevato livello possibile di salute, nella sua accezione di benessere fisico, psichico e sociale

CONSAPEVOLEZZA

favorire una profonda riflessione sulla propria situazione personale e sociale, sulle proprie dinamiche affettive e relazionali e sperimentare un cambiamento nel proprio stile di vita

PROTAGONISMO

permettere agli Ospiti, tramite la sperimentazione nelle attività quotidiane, di verificare le proprie difficoltà e i propri sentimenti, nonché di poterli elaborare negli appositi gruppi

CONTROLLO PROFESSIONALE

sollecitare una maggior consapevolezza di sé attraverso la consulenza psichiatrica, finalizzata sia a monitorare l'andamento della terapia psicofarmacologica sia a verificare - nell'ambito del confronto di équipe - la compatibilità tra le diagnosi cliniche e la partecipazione dell'ospite alle diverse strumentazioni terapeutiche.

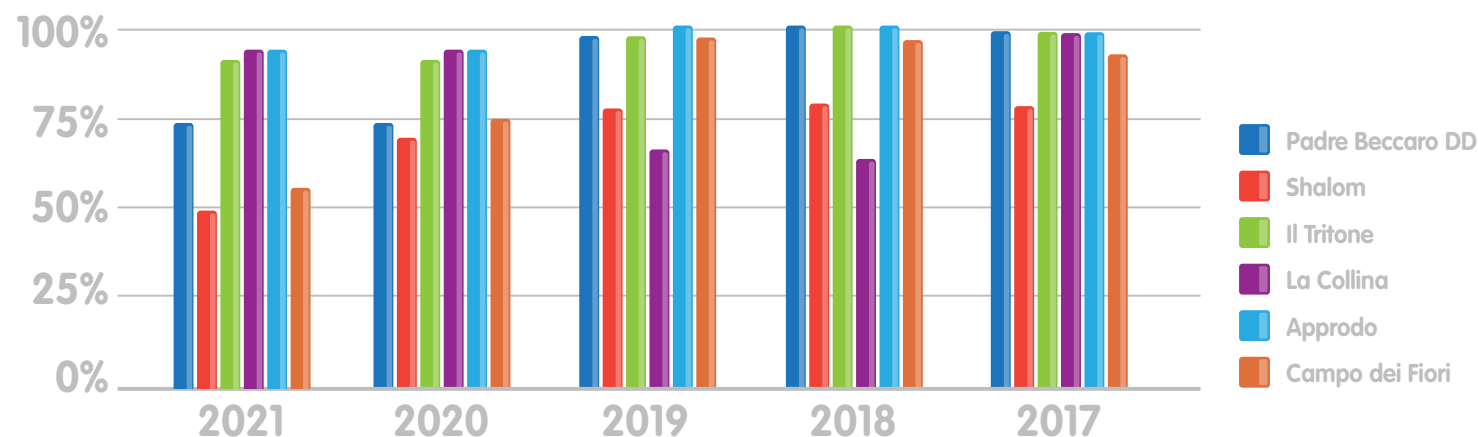
Provenienza

Varese	40
Bergamo	16
Brescia	13
Como	12
Cremona	0
Lecco	0
Lodi	0
Mantova	1
Milano	42
Monza Brianza	13
Pavia	6
Sondrio	1
Fuori Regione	3
TOTALE	147

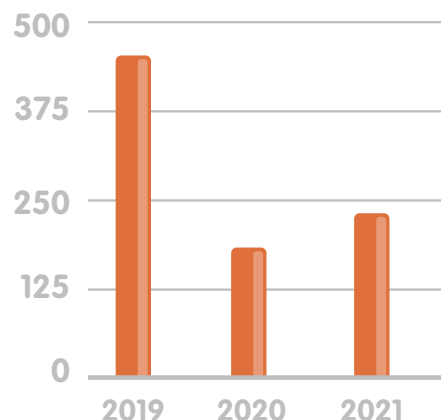
Età Ospiti

fino a 25	9
da 26 a 40	58
oltre 40	80
TOTALE	147

% POSTI LETTO OCCUPATI ULTIMI 6 ANNI



EVOLUZIONE DEL NUMERO DELLE RICHIESTE DI AIUTO

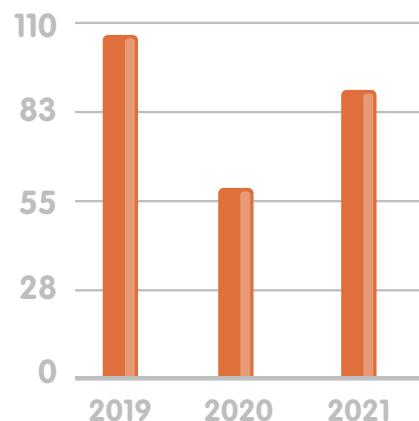


Primi contatti

2019	444
2020	216
2021	234

INGRESSI AREA DIPENDENZE

Come dimostrano molti studi l'anno 2021 è stato caratterizzato da una grande diminuzione di accessi alle strutture sanitarie. Tale flessione in maniera analoga ha riguardato anche le strutture sociosanitarie.

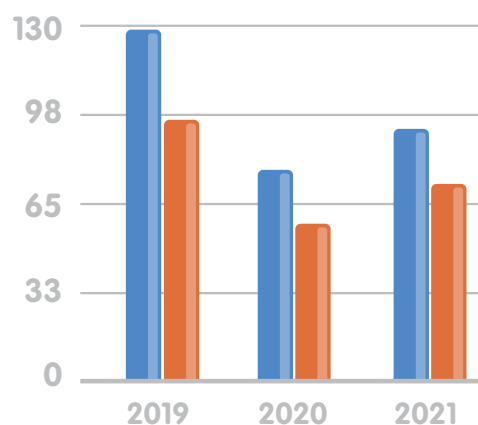


Ingressi

2019	103
2020	58
2021	79

COMORBILITÀ PSICHIATRICA

L'aggravamento delle condizioni psicopatologiche del target di utenza che si rivolge alle nostre strutture residenziali ha portato all'78% di pazienti in comorbilità psichiatrica.



Ospiti in comorbilità psichiatrica

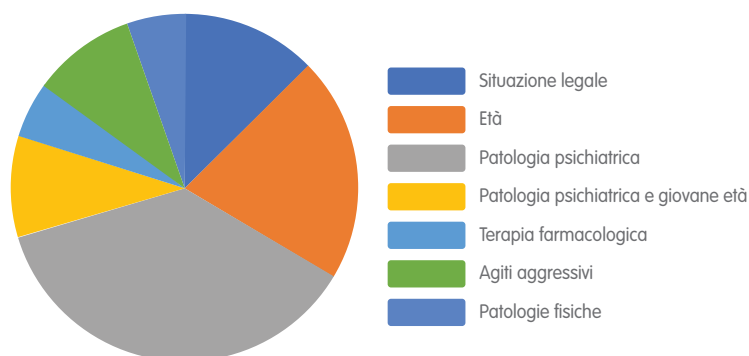
	Utenti in carico	In comorbilità	%
2019	127	97	76%
2020	78	56	72%
2021	95	74	78%

NUOVI BISOGNI POSSIBILI ?

L'analisi dei dinieghi dell'anno 2021 ci permette di individuare nuove aree di intervento alle quali ad oggi non c'è una risposta.

Non idoneità 2021

Situazione legale	12	13%
Età	20	21%
Patologia psichiatrica	35	37%
Patologia psichiatrica e giovane età	9	9%
Terapia farmacologica	5	5%
Agiti aggressivi	9	9%
Patologie fisiche	5	5%



COMUNITÀ RESIDENZIALI

Comunità terapeutica residenziale SHALOM

La comunità terapeutica Shalom, accreditata da Regione Lombardia con provvedimento 15562 del 12/12/2003, è ubicata a Varese, nella sede centrale del Centro Gulliver, ed è rivolta a persone che evidenziano problematiche e bisogni inerenti a dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali. Ha una capacità ricettiva di 25 posti letto. L'unità di offerta è di tipo residenziale nelle 24 ore (ed è pertanto sempre garantita nella presenza di un'équipe multidisciplinare). La missione dell'unità di offerta è di aiutare la persona a liberarsi da ogni forma di dipendenza, ponendo così le basi per ritrovare la propria identità e responsabilità, valorizzarne le risorse e le qualità di cui è portatrice e orientandola verso il lavoro e la partecipazione sociale.

SHALOM	
Tipologia	Comunità terapeutica residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope
Luogo	Varese – via Albani
Accreditamento	2003
Posti letto	25
Saturazione	43 %
Nota: per “saturazione” si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2020.	

Comunità terapeutica residenziale LA COLLINA

La Comunità Doppia Diagnosi La Collina, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n. IX/000259 del 04/07/2010, è ubicata a Varese, nella sede centrale del Centro Gulliver, ed è aperta a persone che evidenziano problematiche e bisogni inerenti a dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali in situazione di comorbidità psichiatrica (doppia diagnosi). Ha una capacità ricettiva di 15 posti letto. L'unità d'offerta è di tipo residenziale nelle 24 ore (ed è pertanto sempre garantita nella presenza di un'équipe multidisciplinare). La missione dell'unità di offerta mira alla cura della persona sotto il profilo tossicomanico e psichiatrico; si qualifica come uno spazio protetto e terapeuticamente strutturato dove tramite il confronto rispetto alle proprie difficoltà e alle proprie risorse è possibile operare una profonda riflessione sulla propria situazione personale e sociale, sulle proprie dinamiche affettive e relazionali e sperimentare un cambiamento del proprio stile di vita. Con DGR 585 del 01/10/2018 è stato approvato il programma di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico in forma residenziale e semiresidenziale.

LA COLLINA	
Tipologia	Comunità terapeutica residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope in comorbidità psichiatrica
Luogo	Varese – via Albani
Accreditamento	2010
Posti letto	15 (di cui 10 contrattualizzati da ATS Insubria)
Saturazione	95 %
Nota: per “saturazione” si intende la percentuale media di posti occupati sui contrattualizzati nel 2020	

Comunità terapeutica semi residenziale PADRE BECCARO

La Comunità Padre Beccaro, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n. 15562 del 12/12/2003, è una Comunità ubicata a Varese, nella sede centrale del Centro Gulliver, e si rivolge a persone che evidenziano problematiche e bisogni inerenti a dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali in situazione di comorbidità psichiatrica (doppia diagnosi). Ha una capacità ricettiva di 10 posti letto. L'unità d'offerta è di tipo semi residenziale; nonostante ciò il Centro offre, come valore aggiunto al lavoro terapeutico, anche l'ospitalità notturna. La missione dell'unità di offerta mira alla cura della persona sotto il profilo tossicomanico e psichiatrico. Si qualifica come uno spazio protetto e terapeuticamente strutturato dove la persona può operare una profonda riflessione sulla propria situazione personale, sociale, affettiva e relazionale sperimentando così un cambiamento del proprio stile di vita.

PADRE BECCARO	
Tipologia	Comunità terapeutica semi residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope in comorbidità psichiatrica
Luogo	Varese – via Albani
Accreditamento	2003
Posti letto	10
Saturazione	79 %
Nota: per “saturazione” si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2020.	

Comunità specialistica residenziale IL TRITONE

La Comunità specialistica Il Tritone, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n. 2034 del 08/03/2006, ha una capacità ricettiva di 15 posti e si configura come comunità residenziale per il trattamento specialistico rivolto ad alcolisti e poliasuntore. La Comunità è inserita nel Parco del Campo dei Fiori, in località Bregazzana, ed è quindi immersa nel verde e attrezzata di tutte le risorse ambientali e tecniche per permettere un adeguato periodo di vita in comune. La vita comunitaria è di tipo residenziale nelle 24 ore ed è garantita la presenza di un'équipe multidisciplinare integrata. Nelle ore notturne, come valore aggiunto, il Centro offre la presenza di personale di supporto, a garanzia di una continuità assistenziale. Dal punto di vista terapeutico la missione della comunità è di permettere agli utenti la concentrazione su se stessi e sulle proprie difficoltà, offrendo loro la possibilità di trattarle in maniera dettagliata. Con DGR 585 del 01/10/2018 è stato approvato il programma di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico in forma residenziale e semiresidenziale

IL TRITONE	
Tipologia	Comunità specialistica residenziale
Destinatari	Dipendenza da alcol
Luogo	Varese - Località Bregazzana
Accreditamento	2006
Posti letto	15
Saturazione	97 %
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2020	

Comunità specialistica residenziale APPRODO

La Comunità Approdo, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n. 2034 del 08/03/2006, ha una capacità ricettiva di 15 posti e si configura come modulo specialistico residenziale per il trattamento di persone con problematiche di tossicodipendenza in comorbilità psichiatrica (doppia diagnosi). La Comunità è inserita nel Parco del Campo dei Fiori, in località Bregazzana, ed è quindi immersa nel verde e attrezzata di tutte le risorse ambientali e tecniche per favorire un adeguato periodo di vita in comune.

La vita comunitaria è di tipo residenziale nelle 24 ore, garantendo nelle ore diurne la presenza di un'équipe multidisciplinare integrata (nelle ore notturne, come valore aggiunto, il Centro offre la presenza di personale di supporto, a garanzia di una continuità assistenziale). La missione dell'unità di offerta è di offrire uno spazio protetto e terapeuticamente strutturato dove, tramite il confronto rispetto alle proprie difficoltà e alle proprie risorse, è possibile operare una profonda riflessione sulla propria situazione sperimentando un cambiamento del proprio stile di vita.

APPRODO	
Tipologia	Comunità specialistica residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope in comorbilità psichiatrica
Luogo	Varese - Località Bregazzana
Accreditamento	2006
Posti letto	15
Saturazione	95 %
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2020.	

Comunità terapeutica residenziale CAMPO DEI FIORI

La comunità terapeutica Campo dei Fiori, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n. 2034 del 08/03/2006, si rivolge a persone che evidenziano problematiche e bisogni inerenti a dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali e funge da luogo di primo inserimento. La comunità inserita nel Parco del Campo dei Fiori, in località Bregazzana, presso la struttura che accoglie anche la comunità "Il Tritone" e la comunità "Approdo". Dal punto di vista terapeutico, tale comunità consente agli Ospiti la concentrazione su se stessi e sulle proprie difficoltà, offrendo loro la possibilità di trattarle in maniera dettagliata. L'unità di offerta è di tipo residenziale nelle 24 ore (è pertanto garantita nelle ore diurne la presenza di un'équipe multidisciplinare e, nelle ore notturne, come valore aggiunto, il Centro offre la presenza di personale di supporto, a garanzia di una continuità assistenziale)

CAMPO DEI FIORI	
Tipologia	Comunità terapeutica residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope
Luogo	Varese - Località Bregazzana
Accreditamento	2006
Posti letto	25
Saturazione	44 %
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2020.	

AREA SALUTE MENTALE

LA MISSIONE

La missione dell'unità di offerta mira alla riabilitazione psichiatrica e al raggiungimento della miglior qualità di vita possibile dell'ospite, attraverso un insieme di interventi di supporto e di rete sociale volti alla riabilitazione, al sostegno di tutte le abilità che l'esperienza della malattia ha invalidato e al superamento dello "stigma sociale". Sulla base di progetti individualizzati, vengono proposti agli ospiti interventi terapeutici e riabilitativi, tesi a valorizzare le risorse personali e ad acquisire abilità e autonomie, nei tempi e nei modi concordati con l'Ente inviante. Nel progetto grande importanza è assegnata alla "quotidianità", intesa come sequenze di operazioni ordinarie ma essenziali.

Le aree di intervento comprendono:

- Area medico sanitaria e psichiatrica
- Area terapeutico - riabilitativa
- Area del coinvolgimento familiare

2021	Cielo e Terra	Vento e Fuoco	Totale
Richieste d'ingresso ricevute	79	43	122
Fine percorso	5	2	7
Ingressi	6	2	8

Grazie ai lavori di ampliamento conclusi nel 2017, la Casa Nuovi Orizzonti è potenzialmente in grado di accogliere complessivamente 40 utenti, persone con patologie psichiatriche inviati dai servizi territoriali di Salute Mentale. La struttura dispone anche di due appartamenti, in grado di accogliere sei utenti, per offrire la possibilità di un percorso riabilitativo completo che comprenda anche la residenzialità leggera.

Le Comunità si propongono di rispondere alle seguenti finalità generali:

- favorire nell'ospite il più elevato livello possibile di salute, nella sua accezione di benessere fisico, psichico e sociale. In particolare, l'inserimento in Comunità riduce drasticamente l'isolamento sociale e l'emarginazione;
- evitare il ricorso ripetuto e improprio a ospedalizzazioni e il prolungarsi di queste;
- promuovere ove è possibile, al termine del percorso comunitario, il passaggio a forme di residenzialità con minor grado di assistenza, o la restituzione di una cittadinanza piena.
- migliorare le relazioni dell'utente, con i propri familiari e il contesto sociale di appartenenza, e creare una cultura di solidarietà in seno alla comunità sociale, che possa ridurre anche il fenomeno dello "stigma";
- promuovere il lavoro di rete con gli enti sanitari e territoriali;
- favorire la consapevolezza di sé e di sé nel mondo attraverso un percorso psicoterapico istituzionale finalizzato sia alla valorizzazione delle abilità individuali, sia all'accettazione della malattia.

Provenienza		Genere		Fasce d'età	
TOTALE	35	TOTALE	35	TOTALE	35
Dalla regione	35	Uomini	24	18 - 20	-
Da fuori regione	0	Donne	11	21 - 30	-
Da ATS Insubria	25			31 - 40	2
				41 - 50	5
				51 - 60	22
				oltre 60	4

Nota: il totale si riferisce a tutte le persone che sono state ospitate durante il corso dell'anno.

Nota: le comunità del Centro Gulliver accreditate non prevedono la presa in carico di minori.

COMUNITÀ RESIDENZIALI



Comunità protetta a media assistenza VENTO E FUOCO

La tipologia del servizio è prevista nel Piano Regionale di Salute Mentale; si configura come “Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo” (SRP2) accreditata dal S.S.N. per le necessità di cura e di assistenza di ospiti psichiatrici stabilizzati, con discrete capacità di autonomia, per i quali non è richiesta una custodia continuativa nelle 24 ore.

La Comunità Protetta, nata nel 2008, ha una capacità ricettiva di 20 posti accreditati, di cui 10 contrattualizzati e 10 non contrattualizzati (disponibili per solventi o invii extracontratto). La vita comunitaria è di tipo residenziale nelle 24 ore, con programmi a media intensità assistenziale concordati con gli Enti invianti.

È pertanto garantita nelle 12 ore diurne l’assistenza prevista dai requisiti di Accreditamento. Sulla base di progetti individualizzati, vengono proposti interventi terapeutici e riabilitativi, tesi a valorizzare le risorse personali, a mantenere e sviluppare abilità, a promuovere la risocializzazione, a migliorare le relazioni con i familiari e il contesto sociale di appartenenza, nei tempi e nei modi concordati con l’Ente inviante.

VENTO E FUOCO	
Tipologia	SRP2 (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo) - Comunità protetta a media intensità assistenziale
Assistenza	12 ore
Luogo	Cantello (Casa Nuovi Orizzonti)
Apertura	2008
Posti letto	10 + 10

Comunità protetta ad alta assistenza CIELO E TERRA

La Comunità protetta ad alta intensità assistenziale Cielo e Terra si configura come “Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo” (SRP2) accreditata dal S.S.N. per le necessità di cura e di assistenza di ospiti con patologia psichiatrica grave. Dispone di 20 posti letto accreditati e contrattualizzati. È nata nel 1999, in concomitanza con la dimissione di ospiti dagli ospedali psichiatrici.

La vita comunitaria si articola in modo da soddisfare il livello più alto di assistenza tra quelli previsti dalla normativa vigente per le Comunità Protette, garantendo – oltre ad altri dispositivi – un’assistenza continuativa nelle 24 ore.

Il percorso comunitario presuppone la stesura del Progetto Terapeutico Riabilitativo (P.T.R.) che, mediante una costante attenzione alle relazioni interpersonali nella vita comunitaria, promuova il miglioramento della salute dell’ospite e della sua qualità di vita. Nei progetti individualizzati vengono stabiliti interventi terapeutici e riabilitativi, tesi a valorizzare le risorse personali degli utenti, concordandoli nei tempi e modi con l’Ente Inviante.

CIELO E TERRA	
Tipologia	SRP2 (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo) - Comunità protetta ad alta intensità assistenziale
Assistenza	24 ore
Luogo	Cantello (Casa Nuovi Orizzonti)
Apertura	1999
Posti letto	20

CONSULTORIO FAMILIA FORUM

La cura delle relazioni familiari è un elemento fondante del metodo Progetto Uomo adottato dal Centro Gulliver. Fin dall'avvio dell'attività, il Centro si è dotato di un'équipe di consulenti familiari per il CFP (Coinvolgimento familiare parallelo). In continuità con tale attività si pone l'opera del Consultorio Familiare FAMILIA FORUM, che si presenta come un servizio di prevenzione, informazione e promozione della salute che opera in collaborazione con altri Servizi presenti sul territorio, quali Istituzioni Scolastiche, ATS, Servizi Sociali ed Educativi Comunali, Servizi specialistici territoriali.

Attivo dal 2011, è accreditato dalla Regione Lombardia (D.G.R. n. 1163 del 29/12/2010) e persegue i seguenti obiettivi: sostenere la famiglia nelle dimensioni della genitorialità, della maternità/paternità e della relazione di coppia, sostenere il singolo individualmente o in gruppo con un intervento psicologico o psicoterapico volto a facilitare il benessere del nucleo familiare, prevenire il disagio e le condotte a rischio di giovani e adolescenti, prevenire e riconoscere precocemente disturbi di natura ginecologica ed ostetrica.

Lo strumento fondamentale di lavoro del Consultorio è costituito da un'équipe multidisciplinare integrata che opera attraverso sistematici momenti di confronto e di supervisione e che articola le sue attività in tre aree principali:

- prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria
- prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale
- prestazioni in ambito territoriale/scolastico di "Prevenzione e promozione della salute"

Descrizione		2021
Prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria	numero accessi	738
Prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale	numero accessi	90
Prestazioni in ambito territoriale/scolastico	numero beneficiari	362
CONSULTORIO FAMILIA FORUM	persone beneficiarie del servizio	1.190

Descrizione	2020	2021
Numero accessi prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria (a)	444	738
Numero accessi prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale (b)	57	90
Tempi di attesa rilevati	15 gg	25 gg
Soddisfazione utenti (settore psicologico)	4,4	4,7
Soddisfazione utenti (ambulatorio ginecologico)	4,9	4,8
Soddisfazione utenti (gruppi)	4,94	4,66
Note: il risultato relativo alla soddisfazione è indicato su una scala da 1 a 5; i tempi di attesa sono riferiti al numero di giorni trascorsi tra il primo contatto e il primo colloquio di accoglienza ed orientamento.		

Nel 2021 il Consultorio ha proseguito con gli interventi ambulatoriali individuali e incrementato l'offerta di sostegno alle persone e alle famiglie soprattutto relativamente alle situazioni di fragilità e di disagio amplificate dalla pandemia ancora in atto, ponendo attenzione alle famiglie e ai ragazzi preadolescenti e adolescenti. Le modalità di offerta legate al proseguimento della situazione pandemica hanno portato a mantenere, in alcune situazioni, all'utilizzo di strumenti tecnologici.

Prestazioni socio sanitarie ad elevata integrazione sanitaria (a)

Questo servizio è realizzato tramite prestazioni quali:

- Primi colloqui di accoglienza e orientamento
- Colloqui di consultazione e di sostegno
- Gruppi di incontro per adulti, giovani e per adolescenti
- Consulenza familiare
- Mediazione familiare
- Percorsi di psicoterapia al singolo, alla coppia, alla famiglia e di gruppo
- Percorsi di gruppo per genitori, adulti, insegnanti e figure educative
- Percorsi di gruppo di sostegno alla genitorialità e alla famiglia

Prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale (b)

Questo servizio è realizzato tramite prestazioni quali:

- Visita medica ginecologica
- Visita medica ostetrica
- Pap Test

Prestazioni in ambito territoriale/scolastico di prevenzione e promozione della salute

Queste prestazioni sono realizzate attraverso interventi diretti all'interno delle istituzioni scolastiche e sono rivolti ad alunni, insegnanti e genitori.

Tali interventi sono indirizzati all'accompagnamento dei processi di cambiamento, all'aumento del benessere della persona e a promuovere abilità per affrontare compiti evolutivi, stimolando la consapevolezza di sé, in particolare relativamente alla tematica della prevenzione e promozione della salute.

Descrizione	2020	2021
Numero beneficiari	578	362
Numero scuole coinvolte a livello provinciale	10	5
Numero classi coinvolte a livello provinciale	32	20
Soddisfazione utenti (interventi scolastici)	3,81	4,01
il risultato relativo alla soddisfazione è indicato su una scala da 1 a 5.		

ENTE FORMAZIONE

L'anno 2021 è stato caratterizzato dall'aver portato a compimento Corsi e azioni che, a causa della pandemia da Covid-19, si erano prima interrotti e una volta ripresi hanno avuto un andamento frammentato e rallentato. Tali corsi erano stati programmati e iniziati nel corso del 2019 e del 2020, ma hanno previsto una necessaria riorganizzazione e il compimento è avvenuto nell'anno appena concluso.

Di seguito l'elenco di questi corsi:

Corso ASA 2019/2020: si è concluso con l'esame finale il 28 settembre 2021. Le lezioni in aula (la parte di laboratorio pratico che non si è potuta fare in FAD) sono riprese ad aprile 2021 e terminate a luglio 2021. Tutti i corsisti ammessi all'esame (18) hanno superato positivamente l'esame finale.

Corso OSS 2019/2020: si sono concluse le lezioni di laboratorio in aula ed è stata richiesta la nomina della Commissione di Regione Lombardia per l'effettuazione dell'esame finale: tutti i corsisti ammessi (15) hanno superato l'esame finale.

Corso OSS 2020/2021: a febbraio 2021 i corsisti sono rientrati in aula per lo svolgimento delle lezioni di laboratorio.

Erogazione del Corso di Assistente Familiare, inserito nei Bandi 2019 di Fondazione Comunitaria del Varesotto, con l'effettuazione dell'esame Finale il 15 dicembre 2021 e successiva rendicontazione. Tutte le corsiste (5) hanno superato con successo l'esame finale.

Tra gli obiettivi 2021 quelli legati all'erogazioni di Corsi sono stati fortemente compromessi dalle limitazioni e delle criticità imposte dalla situazione pandemica: le persone che si sono rivolte a noi per informazioni e iscrizioni ai Corsi sono state un buon numero durante il secondo semestre dell'anno, tuttavia, soprattutto per motivi economici e lavorativi le persone che hanno fatto richiesta non hanno effettuato l'iscrizione ai Corsi.

Il costante lavoro di rete sul territorio ha accompagnato anche l'anno 2021: si sono ripresi i contatti con l'Ente Accreditato ai Servizi al lavoro, Mestieri e Lombardia, stipulando un Accordo di Collaborazione per il Fondo Regionale Disabili attraverso il Piano Provinciale Disabili 2021/2022.

Nell'anno 2021 inoltre l'ente formativo ha supportato l'Ufficio Risorse Umane e l'Ufficio Sicurezza nell'organizzazione, in via sperimentale, dei Corsi interni rivolti a dipendenti e collaboratori.

Poiché la Mission del Servizio Formazione è anche quella di dare risposte ai bisogni formativi di coloro che provengono dai Servizi Terapeutici del nostro Centro, è stato organizzato un Corso di Operatore di Ufficio rivolto agli utenti interni delle nostre Comunità: il corso si è svolto online da maggio ad agosto 2021 con rilascio finale di Attestato regionale.

Descrizione	TOTALE
Utenti che hanno partecipato a corsi dell'anno 2021	42
Corso OSS	
Edizione 2019/20	14
Edizione 2020/21	16
Corso Operatore Ufficio	7
Corso Assistente familiare	5
Docenti coinvolti	
- Infermieri	2
- Medici	1

SERVIZI INNOVATIVI E DI PREVENZIONE TERRITORIALE



L'area dei Servizi Innovativi e di Prevenzione Territoriale è nata a metà degli anni '90 per coordinare le attività di Gulliver dirette al territorio, in tema di prevenzione del disagio e di promozione del benessere di giovani, adulti e famiglie. Tutti gli interventi attuati sono caratterizzati da forte integrazione con le più significative realtà del territorio (Scuole, UONPIA, CPS, Servizi Sociali del Distretto di Varese e di altri distretti provinciali, Servizi Territoriali Provinciali, Associazioni e Cooperative).

Il carattere di innovatività di tali iniziative è dato dall'attenzione alla progettualità e al monitoraggio degli interventi, con una costante spinta alla sperimentazione di nuove modalità di risposta ai bisogni riconosciuti:

- bisogni di educazione e orientamento dei giovani
- supporto alla famiglia come motore di cambiamento della vita dei singoli e della comunità
- inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con fragilità psichiatrica

L'Area comprende due grandi Azioni Progettuali realizzate attraverso un'équipe multidisciplinare di professionisti (psicologi, psicoterapeuti, assistente sociale, psichiatra) che si occupa anche della ricerca e della progettazione continua di nuovi modelli di intervento.

Sono stati inoltre effettuati interventi di consulenza e prevenzione a scuole superiori del territorio.

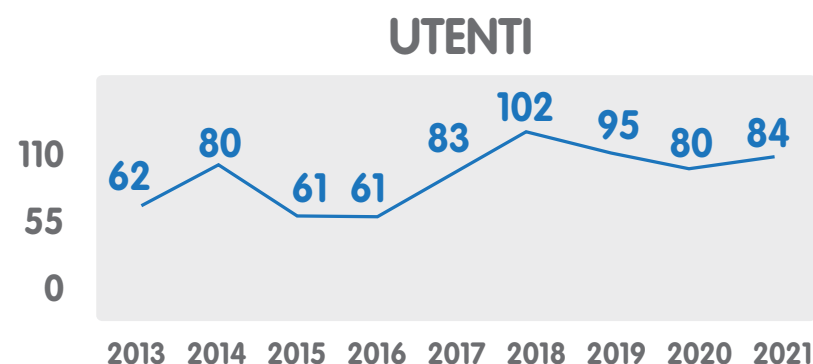
Progetto Innovativo "Campus Mafalda"	utenti presi in carico (con nucleo familiare)	84
---	---	----

Progetto Innovativo "Demetra"	utenti coinvolti	38
----------------------------------	------------------	----

Progetto Innovativo CAMPUS MAFALDA Regione Lombardia, Area Psichiatria

Campus Mafalda è un progetto innovativo di prevenzione primaria del disagio psicologico rivolto ai giovani (dai 16 ai 24 anni). È dedicato al riconoscimento precoce dei segnali di disagio psichico attraverso un percorso psicodiagnostico, un sostegno psico-educativo individuale, di gruppo e familiare ed uno stretto lavoro di rete con il servizio pubblico e le scuole.

Nel 2021 sono stati presi in carico 84 utenti con i loro nuclei familiari. Una parte dei soggetti proviene da un contesto familiare multiproblematico, presenta elementi di rischio elevati e può essere inviato da un servizio territoriale, quali UONPIA, Servizi Sociali, CPS, SerD, Scuole). Oltre ai percorsi individuali sono stati effettuati gruppi online e in presenza con obiettivi specifici: socializzazione, orientamento lavorativo, prevenzione dei rischi relativi alle condotte sessuali, creazione e pubblicazione di contenuti multimediali originali (Social Lab).



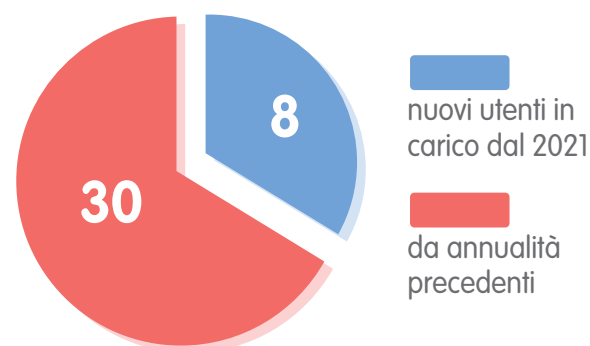
Progetto Innovativo DEMETRA Regione Lombardia, Area Psichiatria

Il Progetto Demetra è rivolto al territorio e mira a potenziare le opportunità di inserimento sociale e lavorativo delle persone con fragilità psichiatrica. Obiettivo del progetto è realizzare percorsi personalizzati di riabilitazione lavorativa e sociale rivolti agli utenti in carico ai servizi territoriali (i CPS della Provincia di Varese) e al contempo offrire un contesto accogliente e non giudicante in grado di valorizzare le competenze socio-relazionali della persona.

Il percorso riabilitativo viene progettato dall'equipe multidisciplinare insieme al Servizio inviante (CPS) e all'utente, che a partire dal momento dell'accesso è accompagnato da un tutor personale. I tempi di attesa per la presa in carico non sono superiori alle due settimane. In base alle risorse, alle attitudini e ai bisogni della persona l'equipe del Progetto Demetra predispone attività di formazione, orientamento, risocializzazione, nonché percorsi di sostegno psicologico rivolti anche ai familiari. Tutte le proposte sono gratuite per l'utente; tra le attività del 2021, gruppi di competenze comunicative e relazionali, attività ricreative e per il tempo libero. Gli utenti in carico nell'anno 2021 sono stati 38.

Nel 2021 gli operatori del Progetto Demetra hanno lavorato con 38 utenti (8 nuovi inserimenti e 30 da annualità precedenti) in collaborazione con numerosi enti del territorio (CPS, Comunità psichiatriche e doppia diagnosi, Cooperative di tipo B, Servizi Sociali).

UTENTI IN CARICO 2021



CASCINA TAGLIATA

La Cascina Tagliata, struttura posta all'interno del Parco del Campo dei Fiori, è stata inaugurata nel 2010 dopo un'importante opera di restauro compiuta dal Centro Gulliver in collaborazione con la Provincia di Varese e la Regione Lombardia.

L'obiettivo di questo ampio progetto – che si inserisce a pieno titolo nell'opera di prevenzione che da sempre la Cooperativa ritiene essere parte fondamentale della propria opera – è quello di creare un polo didattico rivolto principalmente alle scuole della provincia, consentendo, grazie alle caratteristiche della struttura stessa e alla sua posizione, lo svolgimento di percorsi scolastico/educativi basati su attività laboratoriali. Questa struttura, dotata di una propria capacità ricettiva è inoltre predisposta per soggiorni di più giorni, quali ad esempio campi estivi o seminari "full immersion".

È inoltre prevista un'attività più propriamente formativa rivolta a soggetti in condizione di svantaggio, finalizzata allo svolgimento di percorsi di aggiornamento o formazione professionale. Inoltre il Centro Gulliver ha organizzato presso la Cascina Tagliata laboratori educativi/formativi legati alla cucina e sana alimentazione per gli Ospiti delle comunità o provenienti dal territorio e inseriti in progetti specifici. Nel 2021 la Cascina Tagliata, nel rispetto delle normative Covid-19 ha sospeso temporaneamente qualsiasi tipo di attività in presenza pur mantenendo la manutenzione del verde preservando così la sua bellezza e integrità,

CULTURA E TEMPO LIBERO

CASA PER FERIE RIVA VALDOBBIÀ

Il Centro Gulliver gestisce a Riva Valdobbia (in Regione Piemonte) una struttura ricettiva adibita a case per ferie. Attraverso la Casa Vacanza si intende offrire, in contesti strutturati, accoglienti e fruibili in modo flessibile ed economico, l'opportunità di qualificare al meglio il proprio tempo libero, momento essenziale per il benessere di ciascuno : un tempo propizio per creare e approfondire relazioni con altre persone. Nel 2021 la casa, nel rispetto delle norme pandemiche Covid-19 è stata temporaneamente chiusa.

isolino virginia



**L'Isolino Virginia è una piccola isola del lago di Varese,
patrimonio UNESCO dal 2011**

IL Centro Gullive si è preso cura sin dal 2015 dell'Isolino Virginia assumendone la gestione e grazie alla collaborazione della Cooperativa Homo Faber lo ha trasformato da luogo incolto allo splendore che i tanti turisti possono ammirare oggi. Nel 2021 l'attività culturale è stata notevolmente ridimensionata causa emergenza Covid, anche se è proseguita l'attività di manutenzione del verde sino al 1° ottobre 2021. Da tale data è cessata la convenzione di concessione con il Comune di Varese che ha ritenuto di non rinnovarla.

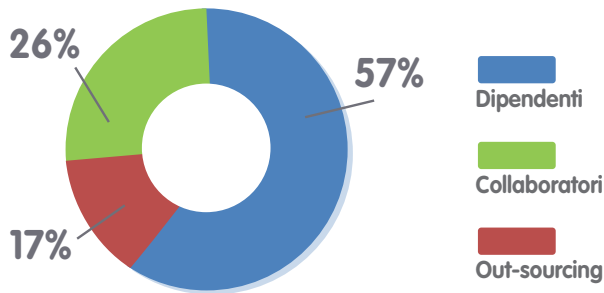


LE NOSTRE RISORSE

La politica del personale seguita dal Centro Gulliver ha fra i suoi obiettivi principali la stabilità del rapporto di lavoro nel lungo periodo, testimoniata dalla predominanza di formule contrattuali a tempo indeterminato (100% a fine esercizio). Il dato sull'anzianità di servizio (70% oltre i dieci anni), segnala inoltre una forte fidelizzazione. L'intrinseca necessità di turnazione, determinata dalle caratteristiche delle attività che vengono svolte dal Centro (in particolare per quanto riguarda i servizi residenziali), richiede l'adozione prevalente di contratti full time (77,5%); la percentuale comunque significativa di part time (22,5%) è rappresentata in prevalenza da lavoratrici rientrate al lavoro a conclusione di periodi di maternità; la possibilità di usufruire di questa tipologia di orario costituisce infatti una precisa politica di conciliazione famiglia-lavoro attuata dal Centro Gulliver.

IL PERSONALE

PERSONALE	
Dipendenti	80
Out-sourcing	23
Professionisti (collaboratori)	37
Totale personale	140
Nota: i dati si riferiscono al 31/12/2020	



Evoluzione n. dipendenti				
2021	2020	2019	2018	2017
80	82	87	88	87

Tipologia contrattuale	
Full time	62
Part time	18
Indeterminato	80
Determinato	0
Trasformazioni a tempo indeterminato nel 2020	1

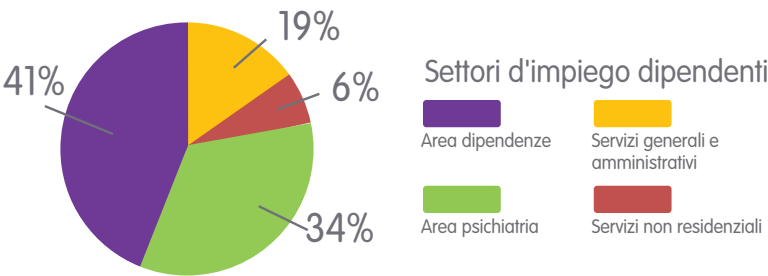
Cambiamenti organico			
tipologia	Totale	parziale	
Ingressi	4	2	assunzioni (tempo indeterminato)
		1	assunzioni (tempo determinato)
		1	avvio servizio stagionale estivo (case vacanza)
Uscite	6	1	conclusione servizio stagionale estivo (case vacanza)
		0	conclusione (tempo determinato)
		5	dimissioni (tempo indeterminato)

Età anagrafica dipendenti	
meno di 30 anni	3
fra 30 e 50 anni	46
oltre 50 anni	31

Anzianità di servizio dipendenti	
da 0 a 4 anni	11
da 5 a 9 anni	13
da 10 a 14 anni	23
da 15 a 19 anni	16
oltre 20 anni	17

Genere dipendenti	
Donne	59
Uomini	21

Settori di impiego dipendenti	
Servizi generali e Amministrativi	15
Centro Servizi	5
Psichiatria	27
Dipendenze	33



LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il Centro Gulliver assegna alla formazione del proprio personale un ruolo e un'importanza fondamentali nello svolgimento della propria missione e nel raggiungimento dei propri obiettivi, testimoniati dall'elevato monte ore destinato a tali attività (nel 2021 il 86% dei dipendenti e collaboratori ha effettuato attività formative per una media di 20 ore ciascuno).

I programmi formativi sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

- Formazione permanente alla relazione d'aiuto
- Formazione sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/08
- Formazione sulle delibere regionali attinenti
- Formazione sulla umanizzazione delle cure
- Formazione su comunicazione e tecniche di relazione con Utenti e caregiver anche rispetto alla gestione dei conflitti
- Formazione HACCP
- Strumenti e tecniche di fundraising partecipazioni a convegni/seminari
- Formazione manageriale
- Formazione informatica per i nuovi programmi gestionali
- Formazione gestione COVID-19
- Formazione in tema di Privacy e sicurezza dati

FORMAZIONE PROFESSIONALE 2021	
% Persone formate (dipendenti e collaboratori)	86%
Ore di formazione	20 ore in media per dip.

Tirocini

Da più di vent'anni il Centro Gulliver prevede, all'interno dell'organico dei suoi servizi, la presenza di tirocinanti. L'iter di inserimento comprende un primo colloquio di conoscenza con il responsabile dei tirocini, il quale poi valuta e fissa un secondo incontro con il diretto coinvolgimento del responsabile d'area interessato per valutarne la fattibilità e l'organizzazione operativa.

Ad oggi sono attive numerose convenzioni con una molteplicità di istituti scolastici e formativi (in particolare università):

CORSI DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (triennali e quinquennali, 3 convenzioni)

CORSI DI LAUREA IN PSICOLOGIA (triennali e quinquennali, 12 convenzioni)

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM DI PSICOTERAPIA (35 convenzioni)

SCUOLE DI COUNSELLING (4 convenzioni)

SCUOLE DI FORMAZIONE PER FIGURE SANITARIE (ASA, OSS, riqualifica, 1 convenzione)

Nel 2021 complessivamente sono stati presenti, nei vari servizi del Centro Gulliver, un numero di tirocinanti in aumento rispetto all'anno pandemico del 2020. In totale abbiamo accolto, 40 tirocinanti, di cui 13 nell'Area Dipendenze, 7 nell'area psichiatria, 20 nell'Area Centro Servizi, 0 amministrazione. Tali presenze sono state distribuite a seconda delle rispettive esigenze di tirocinio (da 100 a 500 ore), disponibilità delle strutture, servizi ed équipe ospitanti, delle necessità didattiche e curriculari e secondo gli obblighi di legge.

TIROCINANTI 2021	
Totale tirocinanti	40
Area dipendenze	13
Area psichiatria	7
Consultorio/Territoriale	20
Amministrazione	0

STAMPA E COMUNICAZIONE

Il 2021 per Gulliver è stato l'anno del **riposizionamento strategico** con l'obiettivo di rispondere con maggior competenza e tempestività ai **nuovi bisogni del territorio**, concentrando la nostra attenzione sugli **adolescenti e giovani adulti**, con progetti di prevenzione e promozione del benessere, per sostenerli nel loro percorso di crescita.

Per far questo, sul piano di comunicazione, abbiamo lanciato una **nuova identità visiva**, con un **nuovo logo**, un **nuovo pay off** e una **nuova grafica**, più fresca e accattivante, più vicina agli adolescenti e alle loro famiglie.

I CANTIERI DI PROGETTO SOLE

Il logo presentato nel 2021 e il nuovo motto "Dove la fragilità diventa forza", raccontano di un processo di cambiamento iniziato due anni fa con **"Progetto Sole"** progetto finanziato da **Fondazione Cariplo**, che ha visto coinvolti tutti gli 83 dipendenti e i 50 collaboratori del centro, con la supervisione del team di Soleluna Comunicazione.



COMUNICAZIONE ESTERNA

Per il 2021 abbiamo impostato una **strategia di comunicazione molto più connotata sul mondo della prevenzione**, dove il «fil rouge» è quello del mondo adolescenti e giovani con l'obiettivo di far diventare Gulliver voce autorevole, punto di riferimento sul territorio per quanto riguarda questo specifico ambito. Abbiamo comunicato una "nuova immagine di Gulliver" che non solo si prende cura delle situazioni di dipendenza e di salute mentale, ma che fa prevenzione con adolescenti e giovani adulti, intercettando e prevenendo il disagio e promuovendo situazioni di benessere. Per raggiungere questo obiettivo abbiamo **organizzato e promosso diversi eventi** (nei primi mesi dell'anno on line, negli ultimi mesi in presenza) e come ufficio comunicazione abbiamo **dato visibilità alle diverse iniziative promosse dalle diverse aree di Gulliver**, in particolar modo per quanto riguarda il consultorio Familia Forum, l'Ufficio Progettazione e l'Ufficio Fundraising.

A. le novità

Nel corso del 2021 ci siamo concentrati maggiormente sulle strategie di digital communication. Grazie ad un consulente esterno, siamo stati affiancati in tutto il processo comunicativo, dalla pianificazione delle campagne digitali agli strumenti di monitoraggio e valutazione (Google Analytics, Google Search Console, Facebook Insights, Twitter Analytics, LinkedIn Analytics)

B. comunicazione multicanale

Abbiamo veicolato la nuova immagine di Gulliver, attraverso un'importante azione di comunicazione sul territorio, privilegiando una **strategia di comunicazione multicanale**.

comunicazione on line

sito web

Sono state costantemente create nuove pagine all'interno del sito web, relative ai nuovi progetti e servizi. Nella home page sono state aggiornate abitualmente slideshow e notizie (76 nel corso del 2021), ottimizzate per la SEO (search engine optimization). **Nel corso dell'anno è stato implementato il dominio di terzo livello <https://sostieni.centrogulliver.it/> per la parte relativa alla raccolta fondi.**

strumenti di google

Collegate a **www.centrogulliver.it** le piattaforme **Google Analytics** per monitorare l'andamento delle visite e **Google Ads** per l'implementazione delle campagne (2 campagne nel corso dell'anno). Aggiornata la pagina di **Google My Business** (11 post).

newsletter/dem

Nel corso del 2021 sono state inviate **10 Newsletter** con piattaforma GIVE Newsletter. Ogni NL è stata inviata a circa 13.600 contatti, con una percentuale media di apertura della mail del 10% (1.360 contatti). Sempre nel corso del 2021, è stata usata la stessa piattaforma per l'invio di **13 DEM profilate in occasioni di eventi speciali a target selezionati** sia in ottica promozionale, sia per la raccolta fondi. Inoltre è stata usata abitualmente per comunicazioni interne ai dipendenti e collaboratori.

social network

Durante l'anno è aumentato il coinvolgimento del Centro Gulliver anche sui social network. In particolare la presenza quotidiana su **Facebook**, attraverso post, immagini, video, dirette fb, post sponsorizzati ha permesso di aumentare i follower da 2.946 a 3.291 (+345). Durante l'anno è continuata anche l'attività su **Twitter, linkedIn e sul canale Youtube** del Centro (17 video caricati nel 2021).

attività di ufficio stampa

- Comunicati Stampa e content writing

Nel corso del 2021 abbiamo prodotto 33 comunicati stampa, oltre a diversi contenuti specifici per giornalisti di settore e per uffici comunicazione di aziende con cui abbiamo in essere collaborazioni. Abbiamo anche redatto i contenuti di flyer e leaflet in occasione di eventi o iniziative di Gulliver

- Uscite sui principali media

Nel corso del 2021 siamo usciti con 15 articoli su carta stampata, 120 articoli su testate on line, 2 articoli su riviste di settore, 3 interviste in radio e 1 intervista in TV

- Attività di Media Relation

Durante tutto l'anno abbiamo lavorato per consolidare le relazioni con i giornalisti (uffici stampa, uffici comunicazione, testate cartacee, testate digitali)

gestione contatti

Durante il 2021 abbiamo implementato le consuete attività di aggiornamento e profilazione dei contatti e dei donatori su piattaforma Give.

comunicazione off line

grandi affissioni

In occasione della campagna del 5x1000 abbiamo collaborato con l'Ufficio ICA di Varese per uscire all'interno del territorio di Varese con grandi affissioni in periodi dell'anno dedicati.

diffusione materiale cartaceo

Durante le nostre campagne promozionali abbiamo coinvolto diversi esercizi commerciali della città e diverse istituzioni con la consegna di materiale cartaceo. Un utile strumento di comunicazione esterna è stato la creazione del **Calendario 2022**. Una grafica fresca e accattivante, per enfatizzare il **"rinnovato" posizionamento di Gulliver a favore degli adolescenti**.

COMUNICAZIONE INTERNA

Per quanto riguarda la comunicazione interna rivolta a dipendenti e collaboratori ci siamo dati come obiettivi quello di informare, quello di ascoltare, ma anche quello di aumentare il senso di appartenenza.

informare

In quest'ottica abbiamo utilizzato la piattaforma intranet, inviato DEM personalizzate e messaggi di whatsapp (attraverso una lista broadcast dedicata) a cadenza regolare per tenere i nostri dipendenti e collaboratori costantemente aggiornati sulle ultime novità.

ascoltare

Oltre ai momenti informali di comunicazione spontanea, abbiamo creato un gruppo che dalle varie sedi ci manda delle proposte di contenuti per la redazione della newsletter mensile o per i post su fb.

aumentare senso di appartenenza

Durante l'anno abbiamo lavorato per costruire delle convenzioni con diversi esercizi commerciali sotto forma di convenzioni, di Gift Card, di sconti dedicate ai dipendenti e collaboratori di Gulliver.

FUNDRAISING

introduzione

Nel 2021, sono state due le direttrici che hanno guidato lo sviluppo delle attività di raccolta fondi del Centro Gulliver: da un lato il potenziamento degli strumenti e dei mercati già implementati negli anni passati e dall'altro lo sviluppo di nuove aree di intervento, cercando di cogliere gli insegnamenti che la grave emergenza sanitaria scoppiata nel 2020 e ancora presente nel 2021 ha potuto suggerirci. Primo fra tutti l'importanza, ancora una volta, della costruzione di una relazione autentica con i nostri donatori e sostenitori e la necessità di metterli al centro delle nostre attività di fundraising lavorando per progettare ed implementare i processi di "donor love" anche in modalità on line.

Non possiamo poi dimenticare che il 2020 è stato anche l'anno del boom del digital fundraising, uno dei pochi strumenti di raccolta fondi che ha risentito positivamente delle limitazioni fisiche imposte dalla situazione pandemica. Ma se nei primi mesi di pandemia le attività di raccolta fondi online sono state principalmente azioni d'emergenza e quindi costruite in pochissimo tempo, nel 2021 abbiamo ritenuto necessario strutturare meglio questo settore.



DIGITAL FUNDRAISING

Per l'area digital, grazie all'affiancamento per l'intero anno 2021 di una consulente, abbiamo ideato una nuova strategia che partisse dall'analisi dello storico sulla base del quale progettare nuove azioni coordinate. Per questo, la prima parte dell'anno è stata dedicata alla raccolta dei dati delle passate attività digital e ad azioni che permettessero di rendere tracciabile la qualità del dato per le nuove sperimentazioni in atto al fine di poter valutare anche le dimensioni ed il posizionamento del Centro Gulliver sia online che offline. Il report così prodotto, ci ha quindi permesso di poter impostare una nuova programmazione per la seconda parte dell'anno che si è concretizzata con l'implementazione della sezione online sostieni.centrogulliver.it nella quale sono stati implementati nuovi form di donazione online per i vari progetti in corso. Un esempio è la Campagna di raccolta fondi per il progetto RESTART (finanziato dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto) per prenderci cura del benessere delle giovani generazioni e delle loro famiglie per affrontare una ripartenza salda, per il quale l'attività di fundraising ha raggiunto un + 18,9% dell'obiettivo previsto.

DONOR LOVE

Per noi di Gulliver la costruzione di una relazione autentica con i nostri stakeholder è sempre stato fondamentale e nell'anno 2021 abbiamo voluto portare questa attenzione anche nel rapporto con i donatori. Per questo abbiamo ideato un ciclo di comunicazioni per ciascun tipo di contatto presente in database sulla base delle caratteristiche di ciascuno di essi. Per fare questo è stato necessario lavorare sul database e procedere ad una profilazione mirata valutando anche quali sono le informazioni utili da archiviare in database e come poterle raccogliere.

CORPORATE

Nonostante le limitazioni imposte dal periodo pandemico abbiamo attivato delle nuove collaborazioni con realtà profit del territorio come la società di consulenza KPMG, l'istituto bancario Credem, Sodalitas e il gruppo VF organizzando sia attività di Volontariato di Competenze rivolte agli operatori e agli ospiti del Centro Gulliver sia progetti di team building rivolti ai dipendenti delle aziende.

In occasione delle festività natalizie, lo Studio Aloise di Varese ha riconfermato anche quest'anno la scelta di sostenere il Centro Gulliver come regalo di Natale per i propri clienti e abbiamo attivato una nuova iniziativa di regali solidali con l'azienda Belgio.

Infine, cogliendo l'occasione della realizzazione di nuovi eventi di raccolta fondi sia online che offline, abbiamo potuto coinvolgere aziende già nostre partner in azioni di sponsorizzazione, come ad esempio il ciclo di incontri online di Pedagogia Digitale e l'evento di sport e solidarietà online ed in presenza della "Gulliver Virtual Race".



EVENTI



Anche nel 2021 abbiamo dato particolare rilevanza alle attività sportive e alle collaborazioni con ASD del territorio nelle quali abbiamo coinvolto sia gli ospiti e gli operatori del Centro Gulliver che i cittadini di Varese e non solo.

Di particolare rilevanza sono stati i due eventi organizzati con la ASD EcoRun Varese, uno nel mese di giugno e l'altro nel mese di settembre.

Nel dettaglio, nei giorni 26 e 27 giugno abbiamo colorato le vie del centro cittadino attraverso la staffetta solidale di 24 ore in cui circa 50 runner hanno corso indossando la maglia identificativa Gulliver con la nuova immagine logo e payoff con l'obiettivo di raccogliere fondi per i laboratori sportivi rivolti agli ospiti. Nelle stesse ore altre 100 persone hanno partecipato alla seconda edizione della Gulliver Virtual Race, mettendosi in gioco in tutta Italia praticando l'attività sportiva che preferivano con l'obiettivo di macinare il maggior numero possibile di km complessivi necessari per attivare la donazione dell'azienda Comerio Ercole sempre a sostegno della pratica sportiva.

E' stato un week end in cui ciascun ospite ed operatore ha dato il proprio contributo per la riuscita dell'iniziativa non solo attraverso l'attività sportiva, ma anche supportando l'ufficio fundraising nell'allestimento e nell'animazione dello stand Gulliver presso la Pasticceria Pirola sponsor dell'evento.

Dopo la pausa estiva, è ripartita la collaborazione con l'ASD EcoRun Varese che ha scelto Gulliver come charity partner della Festa dell'Eco-logia e dello Sport da loro organizzata nei giorni 25 e 26 settembre e nella quale ospiti ed operatori del Gulliver hanno partecipato alle varie iniziative di sport e cultura previste oltre che con l'animazione di uno stand in Piazza Monte Grappa per promuovere i nostri progetti per il benessere psicologico degli adolescenti.

NATALE SOLIDALE

La campagna di Natale 2021 è stata articolata in due azioni:

- Cena di raccolta fondi con lo chef Marco Dossi di Love in the kitchen
- Regali solidali in collaborazione con Erboristeria Erbincanto e Love in the kitchen

La cena di Natale è stata anche l'occasione per presentare in presenza il nuovo logo di Gulliver in onore del quale lo chef Marco Dossi ha ideato un menu ad hoc. Dopo due anni di stop forzato a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, l'emozione di essere di nuovo tutti insieme è stata molto forte ed il clima di festa e di gioia che si respirava è stato un segnale di grande apprezzamento da parte della comunità di Varese per il nuovo posizionamento strategico del Centro Gulliver.

L'iniziativa dei regali solidali, invece, aveva come duplice obiettivo quello di raccogliere fondi per sostenere i nostri progetti a favore del supporto psicologico per gli adolescenti e contemporaneamente incoraggiare le attività commerciali del nostro territorio, valorizzare il Made in Italy, l'artigianalità, la creatività e la sostenibilità ambientale.



5x1000

La campagna 5x1000 del 2021 è stata ideata a sostegno delle azioni di promozione del benessere rivolte agli adolescenti soprattutto a seguito delle difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dettata dal coronavirus.

Il piano di promozione si è focalizzato su 11 target diversi e mettendo in campo una strategia multicanale offline e online: grandi affissioni, pubblicità sui media cartacei e digitali, la consegna del materiale di supporto presso attività commerciali del territorio, la realizzazione di un kit digitale da promuovere presso i contatti più vicini al Centro Gulliver con l'invito a diventare "ambassador della campagna".

Il 5x1000 erogato nel 2021 ammonta a 13.461 euro con 285 scelte, risultato in crescita in particolare tenendo in considerazione che l'anno 2020 ha visto un notevole aumento del 5x1000 destinato alle organizzazioni che si sono occupate della emergenza pandemica.

ANNO	TOTALE €	IMPORTO PREFERENZE €	PREFERENZE	MEDIA €
2006	3.770	3.489	133	26.23
2007	2.978	2.627	107	24.55
2008	2.868	2.580	103	25.05
2009	4.585	4.190	134	31.27
2010	4.089	3.811	136	28.02
2011	4.920	4.628	165	28.05
2012	4.175	3.749	152	24.66
2013	5.350	5.056	196	25.80
2014	7.981	7.652	182	42.05
2015	6.756	6.489	145	44.75
2016	9.797	9.392	226	41.56
2017	9.923	9.487	275	34.50
2018	11.658	11.260	271	41.55
2019	13.276	12.792	337	37.96
2020	13.461	13.006	285	45.63



LASCITI SOLIDALI

Nel mese di ottobre 2021 il Cda di Gulliver e il Comitato Consultivo hanno partecipato ad un incontro informativo-formativo sul tema Lasciti con il dott. Stefano Malfatti, massimo esperto a livello nazionale ed europeo in materia, al fine di valutare l'attivazione di una campagna per gli anni successivi.



Considerato il prolungarsi del periodo di emergenza sanitaria, i nostri **eventi aperti al territorio** sono stati **prevalentemente online**. Non abbiamo però rinunciato a questa prassi - da sempre parte integrante del nostro lavoro di comunicazione e raccolta fondi - che riteniamo **uno degli strumenti fondamentali per veicolare la nostra mission, in particolare nel 2021, anno del nostro riposizionamento strategico, con grafica e logo nuovi.**

I NOSTRI EVENTI E MOMENTI SIGNIFICATIVI DEL 2021

Gennaio

21 - webinar di presentazione corso "Social Training", per allenare le soft skill

Febbraio

9/15 - settimana di raccolta del Banco Farmaceutico

26 - webinar di lancio di "Social Lab", un progetto degli adolescenti per gli adolescenti

Marzo

22 - Prepariamo l'uovo di Pasqua con il "Maitre Chocolatier" con le nostre Comunità

Aprile

13 - conferenza stampa online "Una nuova identità visiva per il Centro Gulliver"

Maggio

5 - Laboratorio di musica e di teatro in scena alla Casa Nuovi Orizzonti di Cantello

5 - webinar per genitori di adolescenti "Chiusi in casa - Strategie per gestire il lockdown in famiglia"

26 - webinar per genitori di adolescenti "Quello che i ragazzi non dicono, ma postano - L'utilizzo dei social in adolescenza"

Giugno

26/27 - Varese Virtual Race - evento ibrido, presenza e on line

26 - l'Assemblea dei Soci approva il Bilancio Sociale 2020 e riconferma del CdA di Gulliver

26 - Giornata Mondiale contro l'uso e il traffico illecito di sostanze

Settembre

5/12/19/26 - Domeniche all'Isolino Virginia: appuntamento con gli archeologi per bambini e famiglie (organizzato da

Gulliver in collaborazione con Archeologicalistics)

25/26 - EcoRun Varese (Gulliver Charity Partner) - evento in presenza

Ottobre

3 - volontariato di competenza con CREDEM

10 - cortometraggio "Svegliati nel buio" Giornata Mondiale Salute Mentale 2021 (laboratorio social lab)

14 - un "convegno all'incontrario" a Cantello - in occasione della Giornata Mondiale Salute Mentale 2021

22 - "Essere genitori autorevoli. Le competenze genitoriali con gli adolescenti "senza paura"". Convegno al polo formativo Cascina Tagliata con lo psicoterapeuta Matteo Lancini (per operatori ASST Sette Laghi e Gulliver)

Novembre

8 - Volontariato di competenza con KPMG

12 - webinar Chef experience con Simone Rugiati

19 - "Tutti bravi genitori con gli adolescenti degli altri" - Presentazione del libro presso la Sala Montanari (in presenza)

24 - "Il carnevale degli insetti" - presentazione della clipvideo a conclusione del Progetto ReStart

27 - Il Natale di Gulliver: set fotografico per Gulliver presso l'Erboristeria Erbinco

29 - "Live cooking dinner", cena di raccolta fondi con Marco Dossi Chef di Love in the Kitchen - 1° serata

Dicembre

1 - "Live cooking dinner", cena di raccolta fondi con Marco Dossi Chef di Love in the Kitchen - 2° serata

11 - Il Natale di Gulliver: set fotografico per Gulliver presso l'Erboristeria Erbinco

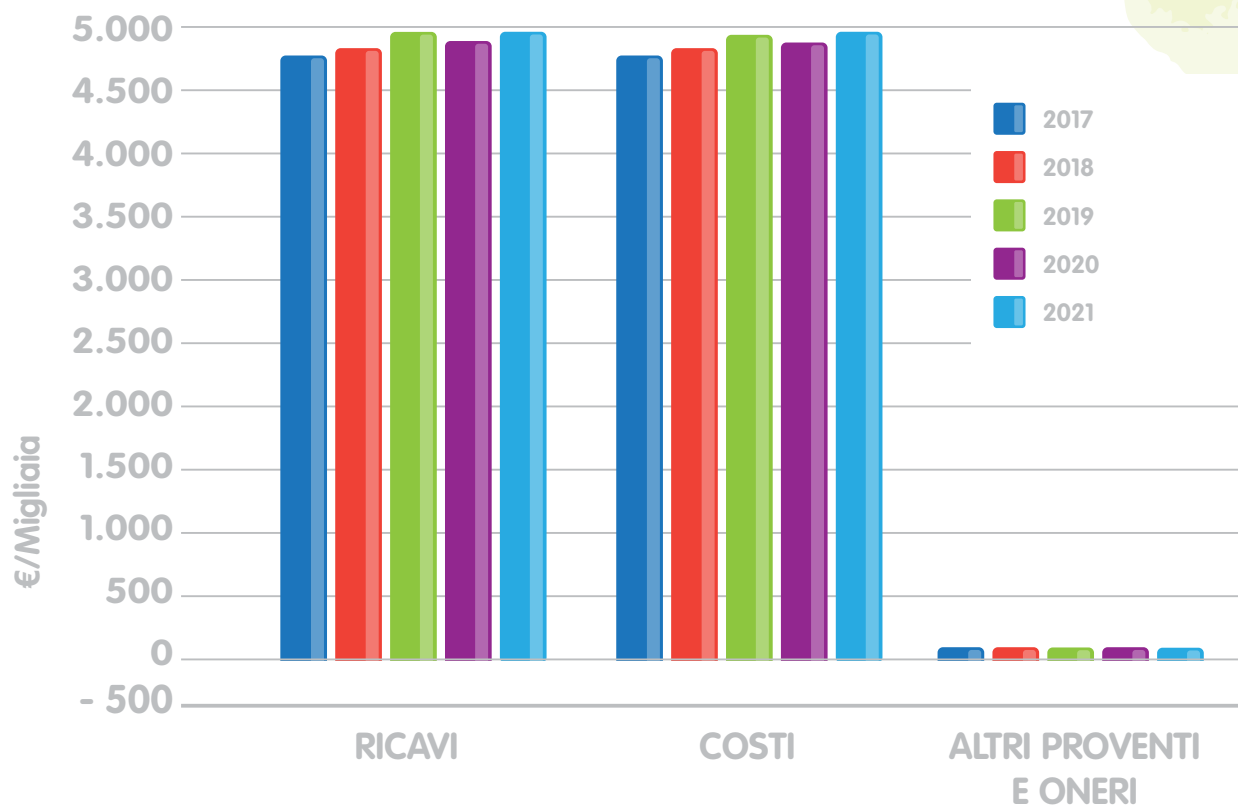
13 - Magnolia solidale alla pasticceria Buosi

BILANCIO ECONOMICO



RENDICONTO GESTIONALE

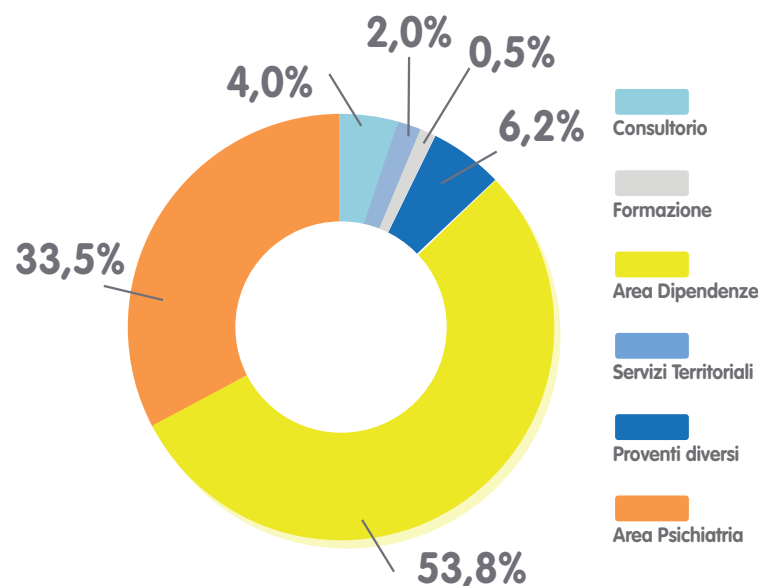
L'esercizio 2021 evidenzia un risultato negativo, con una perdita contenuta di €. 1.361, sostanzialmente in linea con il trend dell'ultimo quinquennio. La gestione evidenzia, da una parte, una modesta variazione dei costi di gestione (+ € 41 mila) e, dall'altra, un altrettanto modesto incremento dei ricavi (+€ 62 mila). Ne consegue una marginalità sostanzialmente in linea con quella del passato esercizio, con una variazione di + € 21 mila. Va segnalato che nell'esercizio 2021 la cooperativa ha optato di avvalersi della facoltà di sospendere, parzialmente, quote di ammortamento.



valori espressi in 'Euro/000							
	2017	2018	2019	2020	2021	Var. €	in %
+Ricavi caratteristici	4.812	4.860	4.925	4.865	4.927	62	1,3%
- Costi di gestione	-4.783	-4.841	-4.880	-4.834	-4.875	-41	0,8%
= Risultato di gestione	29	19	45	31	52	21	67,7%
+Proventi/-Oneri non caratteristici*	-28	-32	-46	-31	-53	-22	71,0%
= Risultato dell'esercizio	1	-13	-1	0	-1	-1	100,0%

*Proventi e Oneri finanziari e Imposte sul reddito dell'esercizio

Ricavi per area



I ricavi delle aree Dipendenze e Psichiatria derivano dalle rette percepite dalla Pubblica Amministrazione per l'assistenza degli ospiti di cui il Centro Gulliver si prende cura in funzione degli accreditamenti regionali.

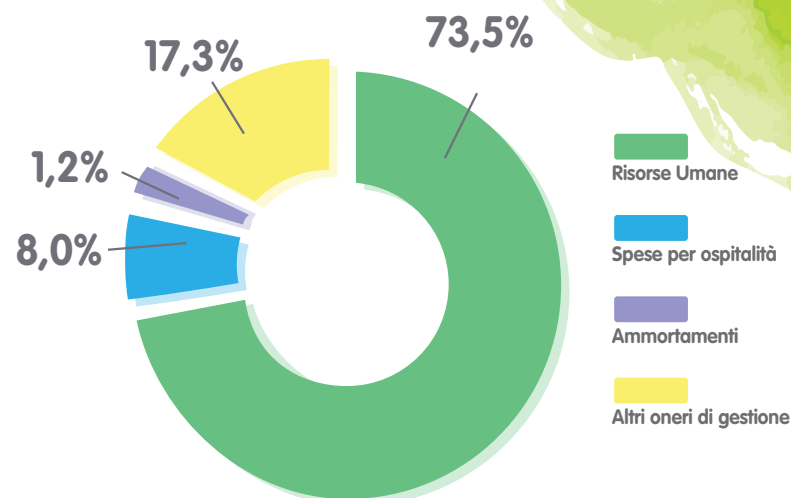
Altre voci di ricavo riguardano i servizi di Consultorio Familiare, di Prevenzione e Assistenza sul Territorio e i servizi di Formazione, erogati in funzione di specifiche delibere regionali che ne autorizzano il funzionamento.

I ricavi diversi sono rappresentati prevalentemente dall'attività di raccolta fondi, da contributi in conto esercizio e dai proventi per la concessione in uso di immobili.

valori espressi in 'Euro/000

Ricavi	2021	in %	2020	in %
Consultorio	196	4,0%	165	3,4%
Servizi Territoriali	99	2,0%	91	1,9%
Formazione	27	0,5%	4	0,1%
Proventi diversi	306	6,2%	367	7,5%
Area Dipendenze	2.649	53,8%	2.636	54,2%
Area Psichiatria	1.650	33,5%	1.602	32,9%
Totali	4.927	100,0%	4.865	100,0%

Costi



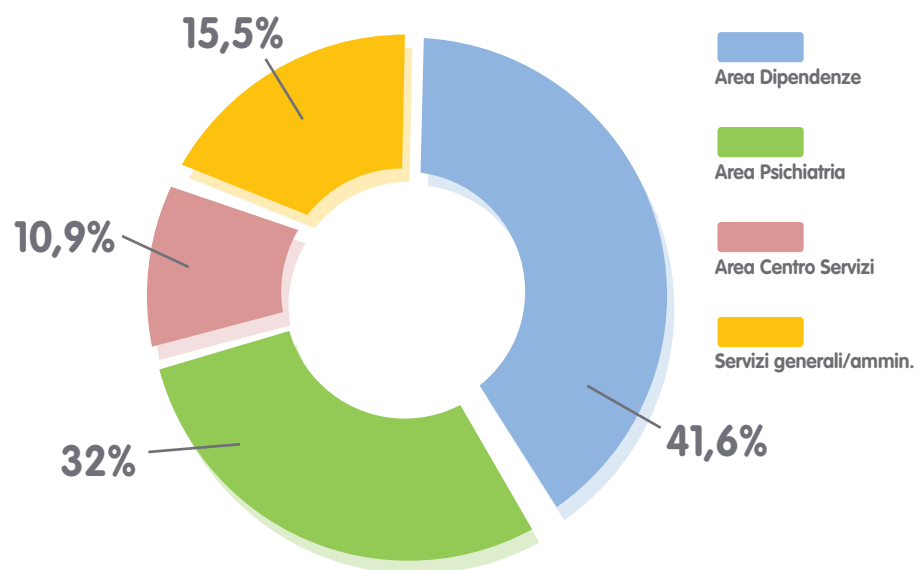
Il costo delle Risorse Umane è tipico delle aziende di servizio e rappresenta la voce di spesa più significativa.

Le spese per ospitalità riguardano invece costi per l'acquisto di beni e generi di conforto (prevalentemente: vitto, igiene personale e pulizia) sostenuti dalle strutture che accolgono gli ospiti delle comunità.

valori espressi in 'Euro/000

Costi	2021	in %	2020	in %
Risorse Umane	3.583	73,5%	3.372	69,3%
Spese per ospitalità	391	8,0%	383	7,9%
Ammortamenti	57	1,2%	214	4,4%
Altri oneri di gestione	844	17,3%	896	18,4%
Totali	4.875	100,0%	4.865	100,0%

Risorse umane per area



Il personale impiegato nelle comunità residenziali (aree Dipendenze e Psichiatria) incide prevalentemente sul costo delle risorse umane, assorbendo l'73% circa del costo totale.

valori espressi in 'Euro/000

Risorse Umane	2021	in %	2020	in %
Area Dipendenze	1.491	41,6%	1.496	43,4%
Area Psichiatria	1.147	32,0%	1.113	32,7%
Area Centro Servizi	389	10,9%	290	8,3%
Servizi generali/ammin.	556	15,5%	473	15,5%
Totali	3.583	100,0%	3.372	100,0%



LE NOSTRE AREE

prevenzione

dipendenze

**agricoltura
sociale**

**consultorio
familiare**

**salute
mentale**

sport

cultura e
tempo libero

formazione

reinserimento
sociale e lavorativo



Un aiuto concreto alle fragilità
degli adolescenti

A VARESE SCEGLI GULLIVER PER IL TUO
5X1000 CF 95007560121



AIUTACI A GUARDARE CON I LORO OCCHI



CENTRO GULLIVER

Società Cooperativa Sociale a r.l.

Ente del terzo settore (ETS)

Sede legale: Via Albani 91, 21100 Varese

C.F. 95007560121 P.IVA:01609600125



0332 831305



comunicazione@centrogulliver.it



0332 830046



www.centrogulliver.it



Centro Gulliver VA



@centrogulliver



Centro Gulliver

